



 **RENAULT 4**

In Francia come nella maggior parte
dei paesi europei...

**Renault
consiglia**



- ◆ RENAULT 4
- ◆ RENAULT 4 TL
- ◆ RENAULT 4 SAFARI
- ◆ RENAULT 4 F4
- ◆ RENAULT 4 F6

motore		elf 15 W 40 Prestigrade 20 W 40 Prestigrade S 20 W 50
	sotto - 10°C	elf 15 W 40 Prestigrade 10 W 30
cambio e differenziale	Clima temperati	Tranself EP 80 o B SAE 80
	Clima freddi intensi	Tranself B SAE 75

Nota: L'uso degli oli 10W30 è sconsigliato quando la temperatura non lo richiede. Tuttavia se un olio 10W30 è utilizzato per facilitare un avviamento con tempo freddo, il rispettivo uso rimane possibile se la temperatura sale a + 10°C + 15°C.

uso e manutenzione

versioni	tipi
◇ RENAULT 4	R1123 R1126
◇ RENAULT 4 TL	R1123 R1126
◇ RENAULT 4 SAFARI	R1123
◇ RENAULT 4 F4	R2106 R2109 R2391 R2392
◇ RENAULT 4 F6	R2370 R2430

Con il presente Libretto, Vi sono stati rimessi alla consegna del Vostro veicolo:

- un elenco degli Agenti RENAULT.
- un documento che comprende la lista delle operazioni di manutenzione da effettuare periodicamente e la **Tessera di Garanzia RENAULT**. Quest'ultima deve essere conservata preziosamente perchè Vi sarà richiesta qualora dobbiate ricorrere alla Garanzia.

A	Acqua (temperatura)	11	F	Freddo, nebbia, gelo	24	O	Olio motore	22
	Aerazione (bocchette)	12		Freni (serbatoio liquido freni)	28		Olio (spia pressione olio)	11
	Alette parasole	21		Freno a mano	10 e 24	P	Padiglione (apertura)	16-17
	Alternatore	25	G	Gelo	24		Parabrezza	39
	Anomalie di funzionamento	39		Getti	36-37		Parzializzatore avviamento	8
	Antiappannamento	12		Guasti	31		Pesi	42-43
	Anticipo (messa a punto)	26		Guida	24		Porte	15 a 17
	Antifurto	8	I	Incidenti	31		Plafoniera	21
	Apparecchiatura elettrica	38		Identificazione	47		Pneumatici - ruote	30
	Avviamento motore	8		Illuminazione	9		Porte	15-16-17
	Avvisatore acustico	9		Illuminazione (interruttore)	9		Posacenere	21
B	Batteria	25 e 39		Impianto elettrico	45		Pressione gonfiaggio pneumatici	30
C	Cambio	4		Indicatori di direzione	10		Pressione olio	11
	Candele	46		Indice	2-3		Pulitura	29
	Capacità	46		Interruttore illuminazione	9	R	Punterie (gioco)	46
	Carburante (riempimento)	24	L	Lampadine	36		Radiatore	28
	Caratteristiche generali	40		Lampadine (sostituzione)	35-36		Radiatore (schermo)	24
	Carburante	46		Lampadine spie (olio e acqua, carica			Raffreddamento (capacità)	46
	Carburante (capacità serbatoio)	46		batteria, luci anteriori e luci di direzione,			Raffreddamento (guasti)	39
	Carburatore	36-37		freni)	11		Raffreddamento (manutenzione)	28
	Cinghia del ventilatore e dell'alternatore	42		Lampeggio	9		Riparazione urgente (traino)	39
	Cinture di sicurezza	6-7		Lavaggio	29		Ripiano posteriore	18-19
	Climatizzazione	12		Lavavetro	9		Riscaldamento	12
	Cofano interno furgoncino	21		Leva del cambio	4		Rodaggio	24
	Cofano motore	14		Levetta d'illuminazione	9		Ruota di scorta	32
	Comandi	4 e 5		Livello carburante	11	S	Ruote (permuta)	31 a 33
	Consigli importanti	22		Livello dell'olio	22		Sedili anteriori	6
	Contatto avviamento	8		Lubrificazione	22-23		Sedile unico posteriore	18-19
	Cristalli scorrevoli	14		Luci lampeggianti	10		Sedile ribaltabile	20
	Cruscotto	4 e 5	M	Manovella	31-32		Segnalazione illuminazione	9-10
D	Diagnosi manutenzione	48 a 51		Manutenzione	25		Segnalazione «pericolo»	10
	Dimensioni	41		Martinetto	31-33		Serbatoio carburante (capacità)	
	Distribuzione (spinterogeno)	25		Minimo	36-37-41		Serrature	15
F	Fari fendinebbia	36		Motore caratteristiche	46		Sicurezza «bambini»	15
	Fari con rotatore	34	N	Neve, gelo	24		Sollevamento vettura	33
	Fari (regolazione)	34					Sommario	2-3
	Fari (sostituzione lampadina)	35					Specchietto retrovisore	21
	Filtro dell'aria	27					Spie (olio e acqua, carica batteria, luci	

S	anteriori e indicatori di direzione, freni)	11
	Spinterogeno (registrazione)	25
	Sportellino aerazione parabrezza	12
	Sportellino anteriore	12
	Sportello posteriore rialzabile	15
	Spruzzatura	23
	Starter	8
	Strumentazione	11

T	Telaio (caratteristiche)	42
	Tergicristallo	9
	Tergifari	10
	Tetto apribile	17
	Tetto (apertura)	16-17
	Traino	24 e 42-43
	Traino (riparazione urgente)	39

V	Valvole fusibili	38
	Vaso d'espansione	28
	Ventilatore del riscaldamento	12
	Ventilazione	
	Verniciatura	29

Indicazioni figurative dei vari comandi che possono equipaggiare la Vostra vettura a seconda del modello o dell'equipaggiamento

comandi



tergicristallo



segnalazione «pericolo»



lavavetro



ventilatore del climatizzatore



circuito freni



tergifari



antiappannamento lunotto posteriore



antiappannamento lunotto posteriore



parzializzatore di avviamento



luci posteriori fendinebbia

spie di controllo



livello carburante



pressione olio motore e temperatura acqua



carica batteria



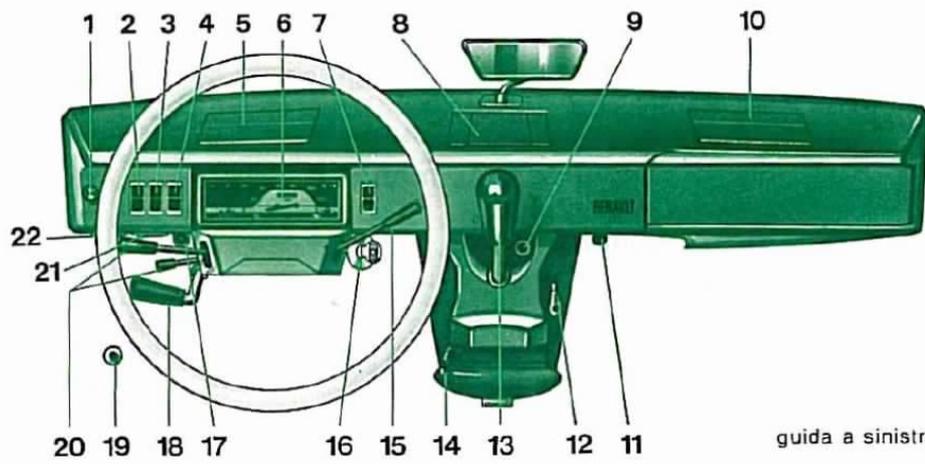
luci indicatori di direzione



luci abbaglianti

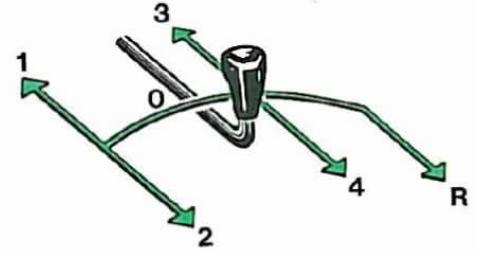


segnalazione «pericolo»

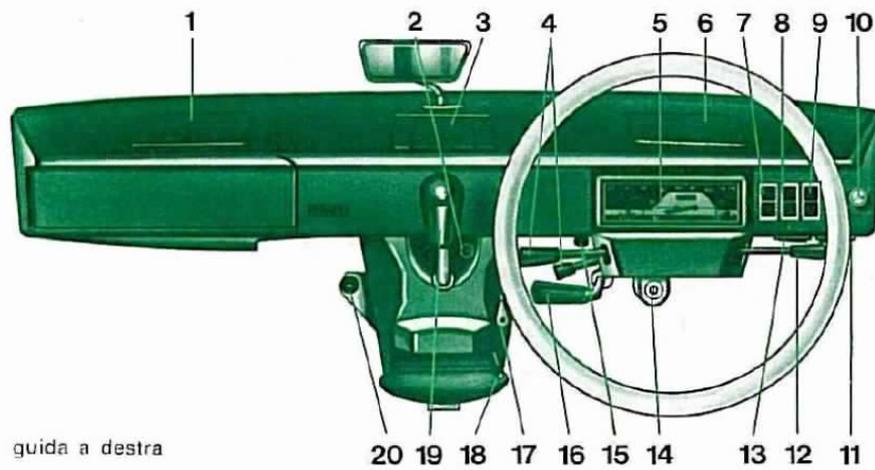


guida a sinistra

	vedi a pagina		vedi a pagina
1 Comando lavavetro o manipolatore lampeggiante (*)		10 Sportello aerazione	13
2 Interruttore tergicristallo	9	11 Levetta presa aria superiore	13
3 Comando segnalazione "pericolo" (*) o interruttore a disposizione	10	12 Rubinetto di riscaldamento	13
4 Interruttore a spia del circuito di frenata	11	13 Leva del cambio (vedi schema a lato)	
5 Sportellino aerazione	13	14 Levetta ripartizione flusso aria del climatizzatore	10
6 Quadro strumentazione	11	15 Levette indicatori di direzione	8
7 Interruttore tergifari (*) o interruttore delle luci posteriori fendinebbia(*)	10	16 Contatto accensione-avviamento	8
8 Posacenere	21	17 Comando parzializzatore avviamento a freddo (starter)	8
9 Tirante sbloccaggio cofano	14	18 Freno a mano	10
		19 Pedale lavavetro (*)	9
		20 Levette illuminazione	9
		21 Interruttore sbrinamento lunotto posteriore (*) oppure otturatore	13
		22 Interruttore ventilatore di climatizzazione	13



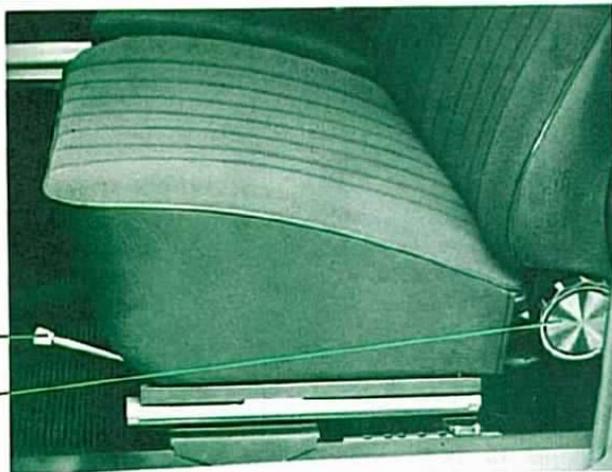
* speciale ad alcuni equipaggiamenti o versioni.



guida a destra

	vedi a pagina		vedi a pagina		vedi a pagina
1 Sportello aerazione	13	10 Comando lavavetro	9	15 Levetta presa d'aria superiore	13
2 Tirante sbloccaggio cofano	14	11 Interruttore del ventilatore di climatizzazione	13	16 Leva del freno a mano	10
3 Posacenere	21	12 Levette delle luci indicatori di direzione	10	17 Rubinetto del riscaldamento	13
4 Levette illuminazione	9	13 Interruttore di sbrinamento del lunotto posteriore (*) oppure otturatore	13	18 Levette di ripartizione d'aria del climatizzatore	13
5 Quadro strumentazione	11	14 Contatto accensione-avviamento	8	19 Leva del cambio	
6 Sportello aerazione	13			20 Comando del parzializzatore di avviamento a freddo (starter)	8
7 Contatto a spia del circuito di frenata	11				
8 Comando segnalazione «pericolo»	10				
9 Interruttore tergicristallo	9				

* speciale ad alcuni equipaggiamenti o versioni



Regolazione dei sedili anteriori

Per sicurezza ed agiatezza, è importante regolare correttamente il sedile al fine di ottenere la migliore posizione di guida.

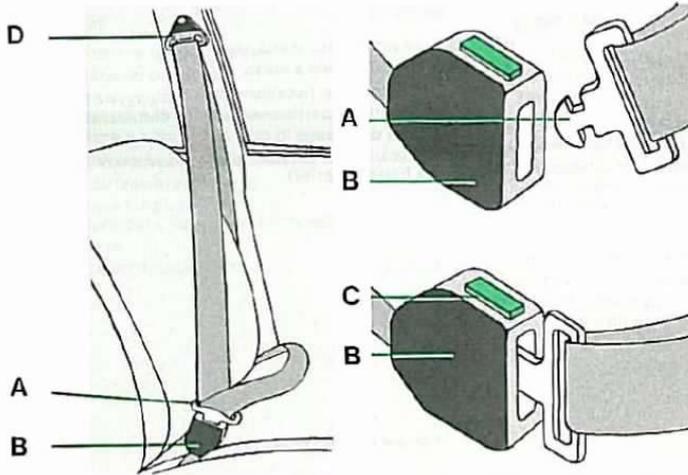
Per rendere un sedile mobile (sedile unico o sedili separati) sbloccarlo con la leva **A**.

Dal proprio sedile si può farlo avanzare o indietreggiare all'occorrenza.

Su alcuni modelli, lo schienale del sedile unico comporta due parti; dal lato conducente, l'inclinazione è regolabile mediante la manopolina **B**.

I sedili separati possono essere equipaggiati, in opzione, con uno schienale ad inclinazione regolabile (manopolina **B**).

Sulla versione con schienale inclinabile, è possibile adattare degli appoggiatesta: rivolgersi ad un'Organizzata Renault.



Cinture di sicurezza

(speciali ad alcuni equipaggiamenti)

Misure di sicurezza: Utilizzare la cintura in ogni viaggio.

Le cinture non sono previste per i bambini di meno di sei anni. Evitare lo sfregamento delle cinture con degli oggetti taglienti.

In seguito ad un incidente grave, è tassativo sostituire le cinture.

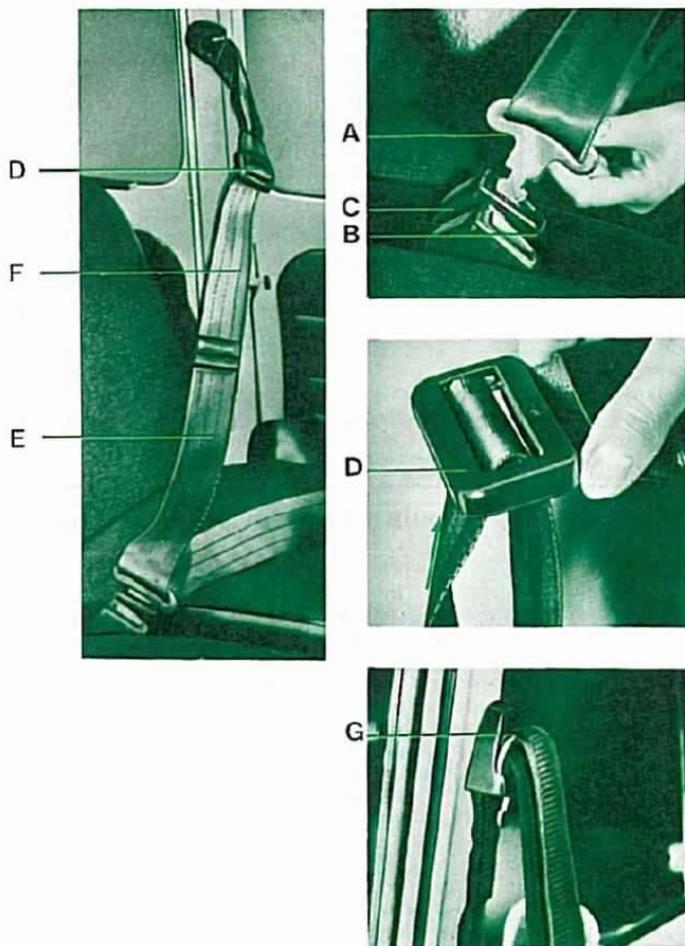
Cinture con avvolgitore*

Prendere la staffa di agganciamento **A** e svolgere la cinghia. Nel caso di bloccaggio durante questa operazione, tirare leggermente indietro la cinghia (10 cm circa) e svolgerla di nuovo per ottenere la lunghezza di cinghia adatta al Vostro corpo.

Agganciamento: Introdurre la staffa **A** nella fibbia **B** collocata tra i sedili (fino allo scatto).

Sganciamento: Premere il pulsante **C** collocato sulla fibbia **B**. Dopo l'utilizzazione, la cintura è richiamata dall'avvolgitore e viene sistemata lungo il montante centrale: conviene accompagnare la staffa in posizione di riattacco (ancoraggio del montante centrale **D**) onde facilitare l'azione dell'avvolgitore.

* speciale ad alcuni equipaggiamenti.



Cinture a regolazione manuale*

Utilizzazione: La cintura non utilizzata viene agganciata al punto d'ancoraggio sul montante centrale.

Sganciare la staffa sollevandola leggermente per disimpegnarla.

Agganciamento: Introdurre la staffa A fino all'incastro nella fibbia B collocata tra i sedili (*).

Regolazione: Per tendere la cinghia, tirare il capo libero F. Per allentare la cinghia, ribaltare la fibbia di regolazione D verso l'alto (vedi figura a lato) e inclinare il corpo in avanti o tirare verso il basso la parte della cinghia E che forma la bandoliera.

Una regolazione della cintura ventrale stringe leggermente lasciando il passaggio d'una mano tra la bandoliera ed il torace ciò assicura agiatezza e serraggio adatto della cintura. Stringerla di più al limite della sopportazione.

Sganciamento: Premere il pulsante arancione C collocato sulla fibbia di agganciamento B, per liberarsi dalla cintura.

Agganciamento della cintura: dopo utilizzazione della cintura riagganciarla al dispositivo predisposto sul montante centrale, G. (*). Sulla versione con sedile unico, la scatola per il bloccaggio è collocata tra lo schienale ed il cuscino.

Cinture posteriori(*)

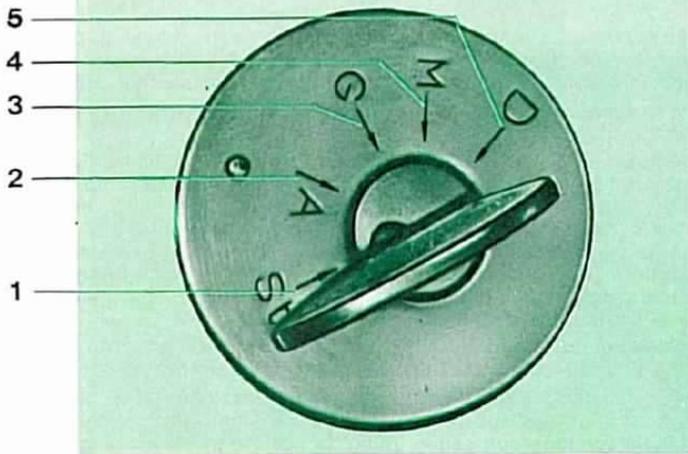
Il bloccaggio e lo sbloccaggio si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori. Al riattacco, la cintura è richiamata dall'avvolgitore.

Per i veicoli che non sono equipaggiati con cinture posteriori, sono stati predisposti tuttavia dei punti di ancoraggio per il loro montaggio. Rivolgersi ad un'Organizzata Renault.

Manutenzione: Le cinture devono essere mantenute pulite. Utilizzare esclusivamente acqua tiepida con sapone ed una spugna. Asciugare con un panno secco. Evitare l'uso dei detersivi o delle tinture (rischio di deterioramento).

(*) speciale ad alcuni equipaggiamenti

Commutatore di accensione - avviamento



1 posizione antifurto (stop): Per sbloccare: Introdurre la chiave nel blocchetto sotto il volante, esercitando una leggera pressione ed una piccola rotazione in senso orario. Per bloccare: togliere la chiave dopo averla riportata in posizione ST e ruotare il volante per ottenere il bloccaggio. **2 accessori*:** Con la chiave in posizione A, il contatto motore è interrotto tuttavia è possibile alimentare elettricamente gli eventuali accessori (vedi nota). **3 garage*:** Sulla posizione G (arresto del motore) la chiave può essere tolta e lo sterzo rimane libero. **4 contatto motore:** Con chiave in posizione M si stabilisce il contatto. **5 avviamento motore** (vedi qui sotto). Nel caso che l'avviamento non è ottenuto, interrompere il contatto e azionare di nuovo il motorino d'avviamento (vedi nota).

Nota: Su alcuni veicoli, per azionare di nuovo il motorino di avviamento, non occorre girare indietro la chiave. Segnare il numero della chiave, in caso di perdita, la Vostra Organizzata Renault potrà sostituirla rapidamente.

* Speciale ad alcuni equipaggiamenti.

Dispositivo di avviamento a freddo (starter)

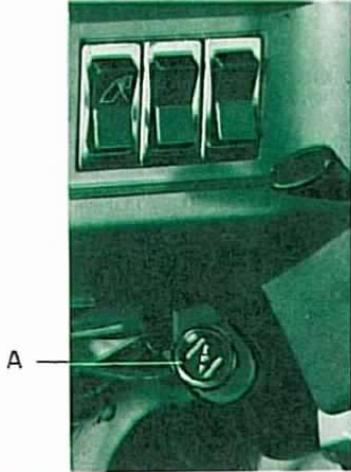
A Guida a sinistra **B** Guida a destra

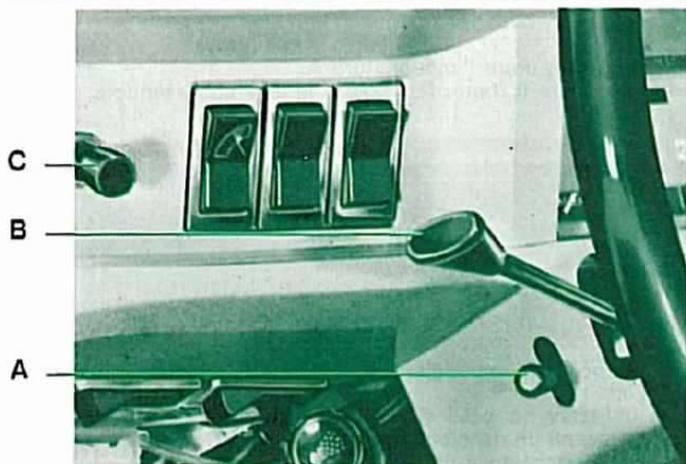
Motore freddo d'inverno: Tirare completamente il pomello, premendo leggermente il pedale dell'acceleratore, quindi alzare il piede e girare la chiave di contatto. Dopo che il motore si è avviato, riabbassare il pomello a richiesta.

Motore tiepido d'inverno o freddo d'estate: Tirare il pomello a metà corsa, premendo leggermente il pedale dell'acceleratore. Alzare il piede e girare la chiave di contatto premendo progressivamente il pedale dell'acceleratore.

Motore caldo: Non utilizzare lo starter. Girare la chiave di contatto premendo a fondo, il pedale dell'acceleratore. Alzare il piede progressivamente come aumenta il regime. Su alcuni modelli il dispositivo di avviamento non comporta punti duri. Per questi casi l'avviamento si effettua nel modo seguente:

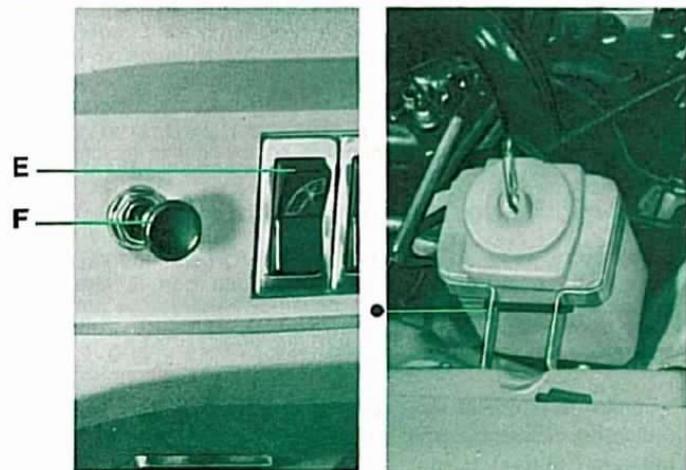
Motore tiepido: Nelle stesse condizioni che per un motore caldo.
Motore freddo: Se il motore non parte con il pomello tirato completamente, spingerlo d'un terzo.





Illuminazione e avvisori

Abbassando l'interruttore generale **A** e spostando la levetta **B** in senso verticale (3 posizioni), si ottengono successivamente: le luci di posizioni, le luci anabbaglianti, le luci abbaglianti. Alcuni modelli dispongono di una levetta per il lampeggio **C** che funziona qualunque sia la posizione dell'interruttore generale. Per alcuni equipaggiamenti, questo posto è occupato da un comando del lavavetro (vedi qui di seguito). Premere l'estremità della levetta **B** onde azionare gli avvisori acustici.

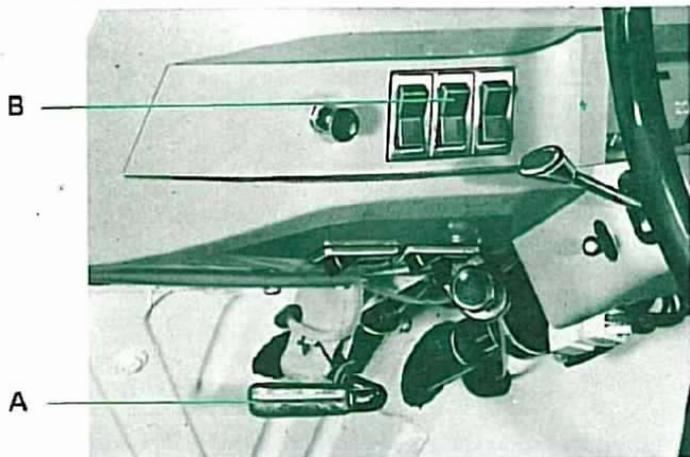


Tergicristallo e lavavetro

Per azionare il tergcristallo, ribaltare verso l'alto l'interruttore **E**. **Per fermarlo**, ribaltarli verso il basso. Alcuni modelli dispongono di un interruttore con due posizioni di velocità: al primo scatto, premendo leggermente, il tergcristallo funziona a **velocità normale**; al secondo scatto, premendo a fondo **si accelera la velocità**. Per bagnare il parabrezza, premere il pulsante **F**, quindi azionare il tergcristallo.

Su alcuni modelli, la pompa è comandata da un interruttore sul cruscotto o da un pedale sul pianale collocato a sinistra del pedale della frizione.

Il serbatoio del lavavetro è collocato nel compartimento motore. Per riempirlo usare dell'acqua con aggiunta di un prodotto detergente; in inverno tale prodotto dovrà essere anticongelante.



Freno a mano

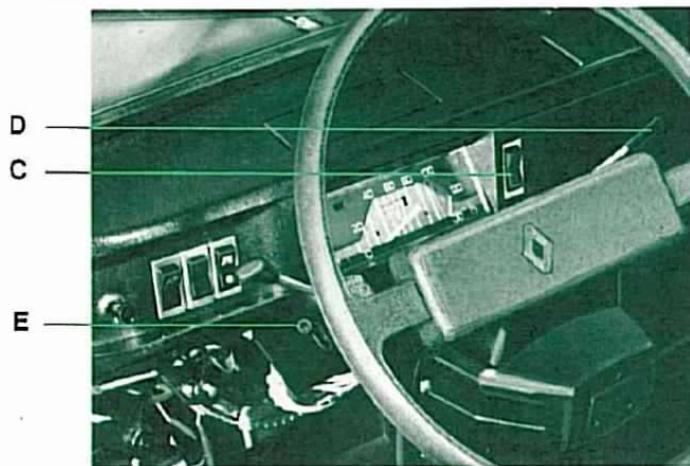
Per frenare: tirare l'impugnatura A.
Per allentare il freno: far ruotare la leva abbassandola.

Interruttore segnalazione «pericolo»

(a seconda dei modelli)

Il gruppo luci lampeggianti è comandato, a seconda dei modelli dall'Interruttore B.

Da utilizzare nel caso d'immobilizzazione imprevista della vettura che presenti un rischio per la sicurezza della circolazione a seconda delle circostanze determinate dalle leggi vigenti.



Tergifari

(speciale ad alcuni modelli)

Per bagnare i cristalli dei fari ed azionare le spazzole ribaltare l'interruttore C mantenendo la pressione.

Il serbatoio del lavafaro è collocato compartimento motore.

Luci posteriori fendinebbia

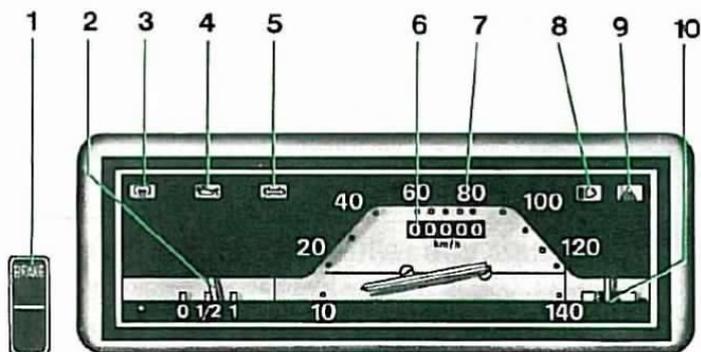
Per alcuni equipaggiamenti l'interruttore C comanda l'accensione delle luci posteriori fendinebbia (funziona con la levetta E in posizione illuminazione)

Indicatori di direzione

Azionare la levetta D delle luci nel piano del volante di guida.

Indicatori di sinistra: spostare la levetta verso l'alto.

Indicatori di destra: spostarla verso il basso.



Spia segnalazione anomalie nel circuito di frenata

Se l'indicatore 1 si accende in frenata, ciò indica una perdita di liquido. E' pericoloso proseguire il viaggio: rivolgersi ad un'Organizzata Renault. Le condizioni della lampadina spia sono controllabili ogni momento; è sufficiente premere il contatto: la spia deve accendersi.

Indicatore livello carburante

L'indicatore 2 funziona solamente quando è stato stabilito il contatto.

Le graduazioni corrispondono al quarto, alla metà, ecc. della capacità del serbatoio.

Quando l'indice indica lo zero, il serbatoio contiene ancora alcuni litri di benzina.

Carburante da utilizzare: benzina normale autorizzata.

In Francia, la qualità della «benzina normale» corrisponde ad un numero di ottano da 90 a 92 circa.

Spia sbrinamento lunotto posteriore

La spia 3 si accende quando si utilizza lo sbrinamento del lunotto posteriore.

Spia pressione olio e temperatura acqua

La spia 4 si accende quando si stabilisce il contatto, si spegne quando il motore funziona.

Se si accende per strada, occorre arrestare la vettura (vedi capitolo «guasti»).

Spia indicatori di direzione

La spia 5 lampeggia con un ticchettio.

Totalizzatore chilometrico

Il totalizzatore 6 indica in chilometri o in miles, a seconda dei modelli.

Tachimetro

Il tachimetro 7 dà la velocità in chilometri o in miles, a seconda dei modelli.

Spia accensione luci anteriori

La spia 8 si accende per l'illuminazione dei fari abbaglianti.

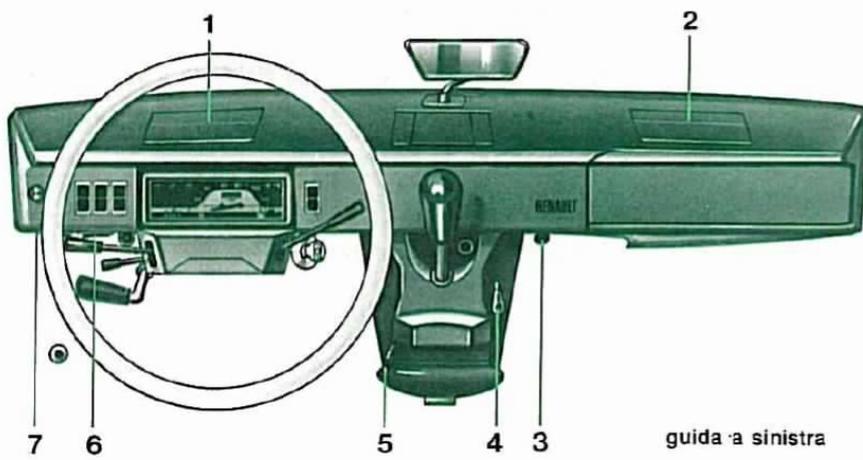
Spia segnalazione «pericolo» (*)

La spia 9 lampeggia quando il segnale «pericolo» è utilizzato.

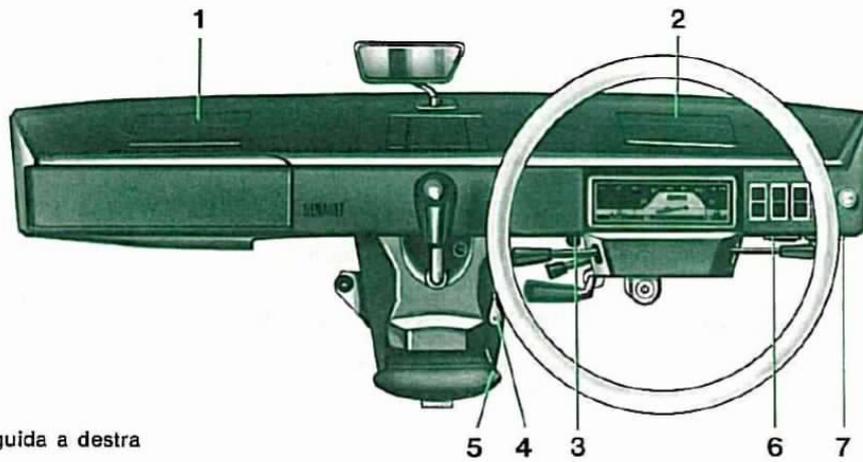
Indicatore carica batteria

A velocità normale, se l'indice passa in una delle due zone rosse 10, c'è una anomalia di funzionamento (vedi pagina 39).

(*) speciale ad alcuni modelli



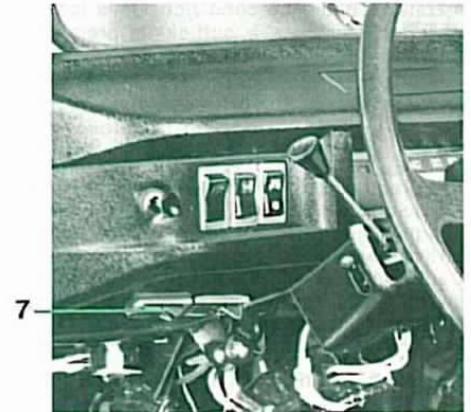
guida a sinistra



guida a destra

- 1 e 2 - sportellini aerazione
- 3 - levetta presa aria superiore
- 4 - levetta di riscaldamento
- 5 - levetta ripartizione aria
- 6 - Interruttore sbrinamento lunotto posteriore (*)
- 7 - interruttore del ventilatore

* Speciale ad alcuni equipaggiamenti



Comando presa d'aria superiore

Tirare la levetta **3** per aprire lo sportellino della presa d'aria; questo deve essere sempre aperto durante il riscaldamento o la ventilazione.

Nota: Quando piove, tenere lo sportellino semiaperto, tirare la levetta fino alla prima tacca-punto duro) onde evitare il rischio di penetrazione d'acqua.

Rubinetto di arrivo dell'acqua calda

(riscaldamento-sbrinamento)

Spostare la levetta **4** in alto, verso il punto rosso, per far riscaldare l'aria che penetra dalla presa d'aria superiore.

Tutte le posizioni intermedie della levetta servono a regolare la temperatura dell'aria calda.

Sbrinamento del parabrezza

Aprire la presa d'aria superiore **3**, fare ruotare la levetta **5** onde portarla in avanti (il punto rosso sulla levetta non è più visibile).

Riscaldamento

Aprire la presa d'aria superiore **3**, orientare la levetta **5** indietro (il punto rosso appare).

Le posizioni intermedie della levetta consentono di regolare l'immissione d'aria, insieme al riscaldamento e allo sbrinamento.

Interruttore del ventilatore

Premere l'interruttore **7** sotto il cruscotto (vedi fig. A) per ottenere aria forzata (presa d'aria superiore aperta). Utilizzare il ventilatore non oltre i 50 km. orari (32 miles), specialmente appena il motore viene avviato per ottenere uno sbrinamento efficiente.

Bocchette di ventilazione (sul cruscotto)

Per l'immissione d'aria: premere la parte inferiore delle bocchette **1** e **2** l'apertura è regolabile (scatti) (la presa d'aria superiore deve essere aperta).

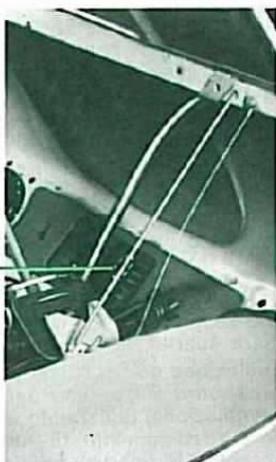
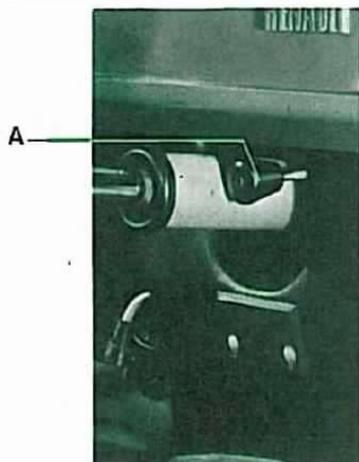
Ventilazione dell'abitacolo: D'estate, si ottiene l'immissione di aria fresca, oltre all'apertura dei cristalli delle porte e delle bocchette di ventilazione, utilizzando anche i comandi **3**, **5** e **7** come indicato per il riscaldamento (il rubinetto **4** deve essere chiuso), onde consentire la ripartizione d'aria fresca.

Disappannamento-sbrinamento del lunotto posteriore (equipaggiamento ad opzione)

Funziona elettricamente. Si ottiene per effetto delle resistenze termiche inserite nel cristallo. Funziona mediante l'interruttore **6**. (vedi fig. A).

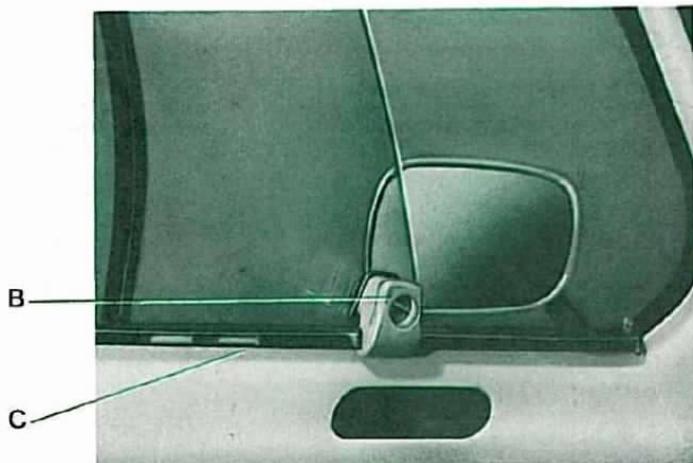
Non si utilizzi lo sbrinamento più del necessario. Appena si ottiene il disappannamento o lo sbrinamento del lunotto, ribaltare l'interruttore in posizione d'arresto. Una spia incorporata nell'interruttore ne controlla il funzionamento.

Si deve evitare il contatto con oggetti suscettibili di guastare le resistenze e pulire l'interno del cristallo con cura.



Cofano motore

Per aprire premere il pulsante **A** quindi alzare il coperchio del cofano; si mantiene aperto mediante un'asta di ritegno.
Per chiudere lasciare cadere il coperchio da un'altezza di 20 cm (8"). Si chiuderà sotto l'azione del proprio peso.



Cristalli scorrevoli

Per manovrare il cristallo: tirare verso di sé il piccolo gancio di fermo **B** e, contemporaneamente, fare scorrere il cristallo.
Due asole di bloccaggio sono predisposte sulla guida, ciò consente di mantenere una leggera apertura del cristallo in posizione di chiusura sulla asola **C**.

Porte

Porte anteriori: Premere il pulsante dopo avere aperto con la chiave di contatto.

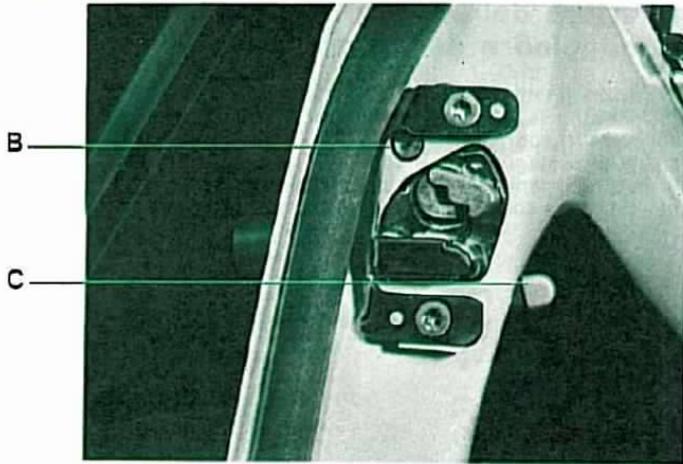
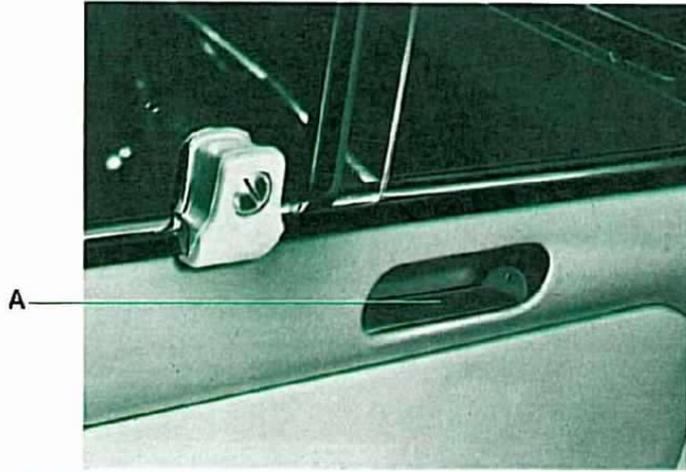
Apertura delle porte dall'interno: Premere in basso la placchetta **A**. Su alcuni modelli, il bloccaggio delle porte anteriori si ottiene ugualmente dall'interno agendo su una levetta (posizione orizzontale). La chiusura predisposta a porta aperta viene annullata dalla chiusura della porta.

Sportello posteriore della limousine: Per aprire: utilizzare la chiave di contatto. Lo sportello si mantiene automaticamente sollevato per mezzo di un compasso di articolazione munito di un dispositivo di arresto.

Per chiudere: abbassare lo sportello e bloccarlo esercitando una leggera pressione.

E' stato selezionato un prodotto per la lubrificazione a spruzzo delle serrature.

Ripetere questa operazione dopo un lavaggio della vettura (principalmente: dopo un lavaggio automatico o a getto).



Bloccaggio delle porte posteriori Sicurezza «bambini»

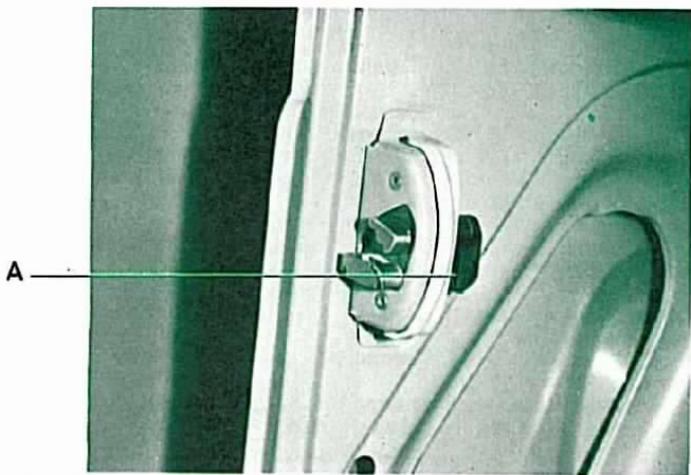
Il bloccaggio delle porte dall'esterno si ottiene abbassando la levetta **C**. Per rendere impossibile l'apertura della porta dall'interno, girare il comando **B** con l'estremità della chiave di contatto da utilizzare come cacciavite:

- a sinistra per il bloccaggio della porta destra.

- a destra per il bloccaggio della porta sinistra.

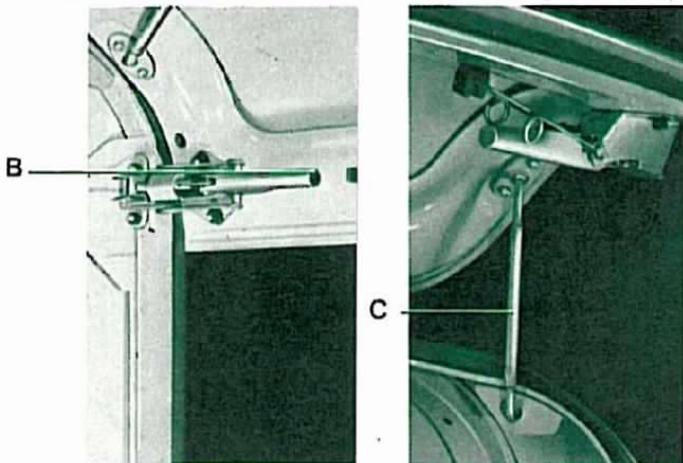
Quando la sicurezza viene utilizzata, occorre che le levette di chiusura **C** siano ribaltate verso l'alto.

Alcuni modelli sono diversi; o le porte di alcuni di essi non sono munite di sicurezza «bambini», oppure queste sono comandate da un bottone zigrinato.



Porta posteriore del furgoncino e del Break

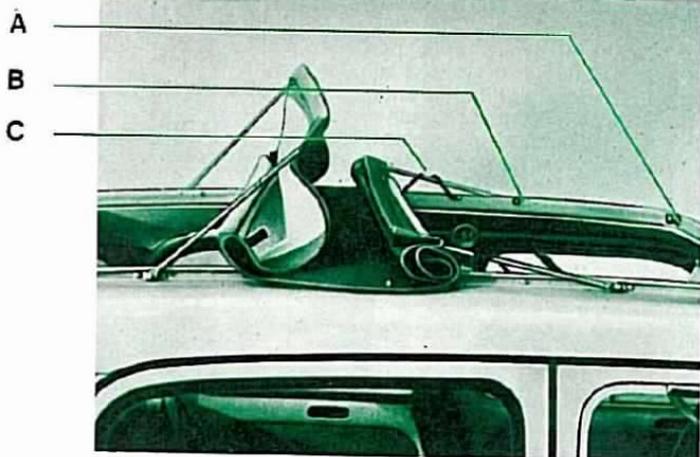
Si apre lateralmente; la maniglia con pulsante comprende una serratura nella quale si inserisce la chiave di contatto. Una levetta A consente l'apertura della porta dall'interno.



Apertura del padiglione del furgoncino e del Break

Per aprire il tetto, occorre aprire prima la porta posteriore. Spingere in avanti le levette B onde liberare le linguette di chiusura e sollevare lo sportello.

L'asta di sostegno C lo mantiene in posizione aperta. Si può facilmente staccare lo sportello; sollevarlo oltre la posizione verticale e spostarlo verso destra per disimpegnarlo dai cardini.

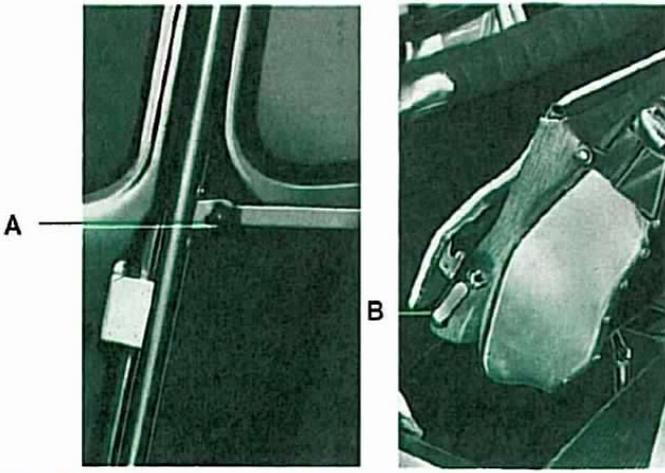


Tetto apribile

Allentare completamente i bottoni zigrinati **A**, staccare le staffe di gomma **B** di fissaggio, sollevare il telo a 3/4 per avvolgerlo intorno alla centina intermedia, fissare in posizione di apertura con linguette di gomma (sandows) **C**.
Per chiudere il tetto, staccare i sandows ed effettuare gli appositi fissaggi (staffe di gomma, bottoni zigrinati).

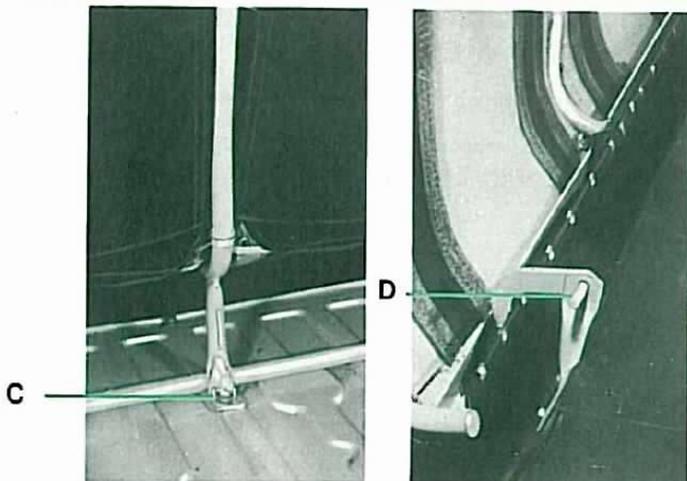
Sedile unico posteriore ribaltabile

Per ribaltare il sedile unico posteriore, occorre spesso portare momentaneamente in avanti i sedili anteriori. Svitare i bottoni zigrinati **A** onde liberare le staffe di fissaggio **B** articolate ad ogni lato dello schienale. Piegare lo schienale sul cuscino e ribaltare l'insieme in avanti. Per la versione L, vedi a pagina seguente



Su alcuni modelli, lo schienale è trattenuto in posizione rialzata da un dispositivo di bloccaggio automatico; per sbloccarlo e ribaltarlo, alzare la levetta **E**.

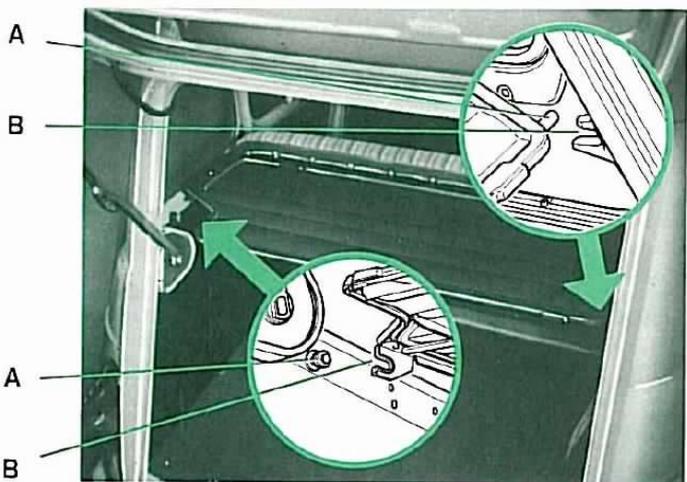




Sedile unico posteriore ribaltabile (seguito) (RENAULT 4)

Per ribaltare il sedile, occorre ugualmente svitare la vite ad alette C.

Il sedile unico posteriore può essere tolto: spostare il sedile unico posteriore lateralmente per liberare gli assi d'articolazione D dai supporti di fissaggio.



Ripiano posteriore mobile *

Il ripiano è fissato anteriormente sullo schienale del sedile mediante cerniere e posteriormente da perni laterali (A) che si incastrano nelle tacche B.

Ribaltamento del ripiano: Liberare lo schienale (vedi a pagina 18) e ribaltare leggermente in avanti per liberare le tacche di fissaggio B. Un dispositivo a molla, collocato sulla parte posteriore dello schienale, mantiene il ripiano in posizione ribaltata. Se non si desidera ribaltare il sedile posteriore, aver cura di rimettere a posto le barrette di fissaggio.

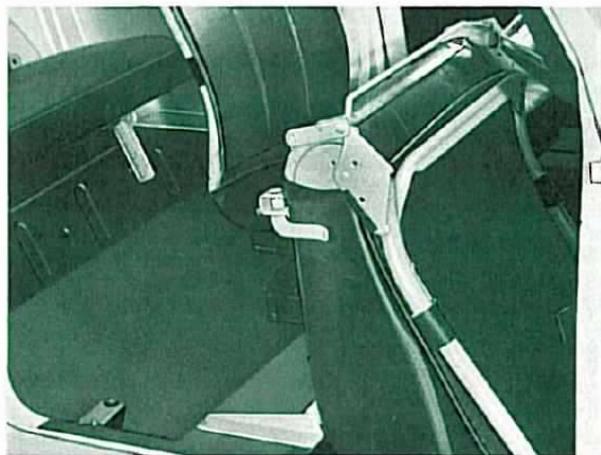
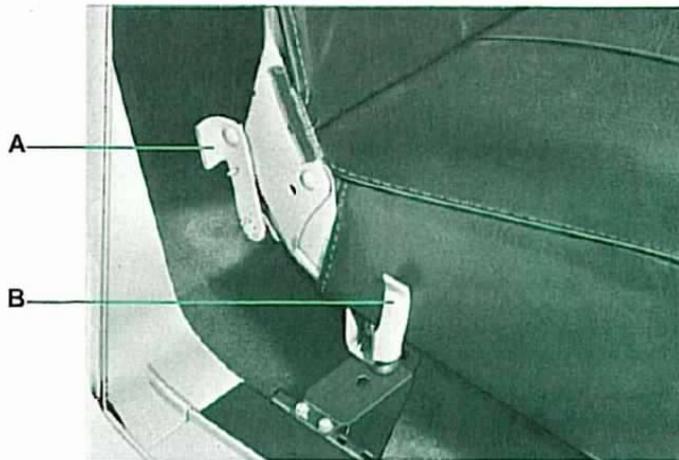
Sistemazione del ripiano: Inclinare leggermente lo schienale in avanti, rialzare il ripiano in posizione orizzontale. Portare indietro lo schienale inserendo i perni laterali nelle tacche.

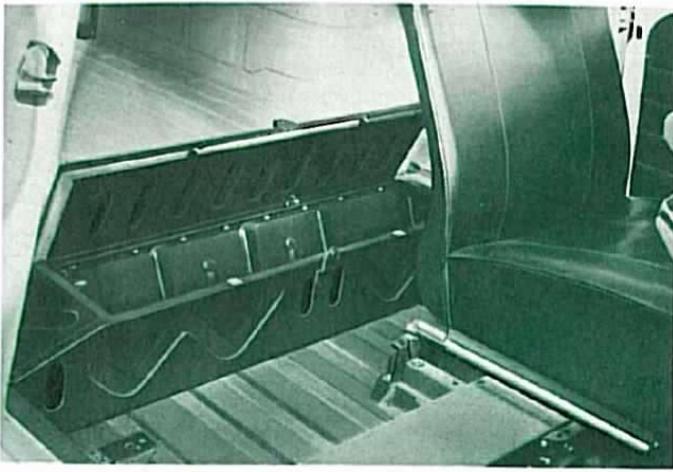
* a seconda degli equipaggiamenti.

Sedile ribaltabile (Furgoncino e Break)

Il sedile del passeggero anteriore è ribaltabile: alzare la levetta A e piegare lo schienale sul sedile, quindi alzare la levetta B per ribaltare il sedile in avanti.

Per riportare il sedile nella sua posizione normale rialzare il sedile e quindi, rialzare lo schienale.





Cofano interno (furgoncino)

In alcuni modelli è collocato un cofano con un coperchio che consente di racchiudere attrezzi o materiale minuto. È disposto dietro i sedili.

Plafoniera

Accensione: girare il globo «in senso antiorario» senza premere. La sostituzione di una lampadina si ottiene girando il globo «in senso antiorario» e premendolo in modo da disimpegnarlo dalla tacca di fermo.

Alette parasole

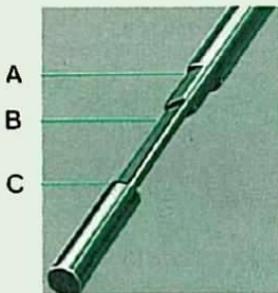
Le due alette parasole sono ribaltabili e orientabili.
Posizione laterale: Evitare di forzare l'articolazione; abbassare l'aletta parasole prima di farla girare.

Posacenere

Per vuotarlo: estrarlo; è fissato al cruscotto da due lame d'acciaio.

Specchietti retrovisori

Si può regolare l'altezza del retrovisore interno ruotandolo di mezzo giro.
Lo specchio esterno è orientabile. Nel caso di aggiustamento, rivolgersi ad una Organizzata Renault.



A livello massimo
B livello di
rodaggio
C livello minimo
D riempimento
motore
E astina controllo
livello
F filtro dell'olio

R 1123 - R 1126
R 2106 - R 2109
R 2391 - R 2392

R 2370
R 2430

Lubrificazione

E' assolutamente necessario eseguire una corretta lubrificazione; molto ridotta su questa vettura.

OLIO MOTORE

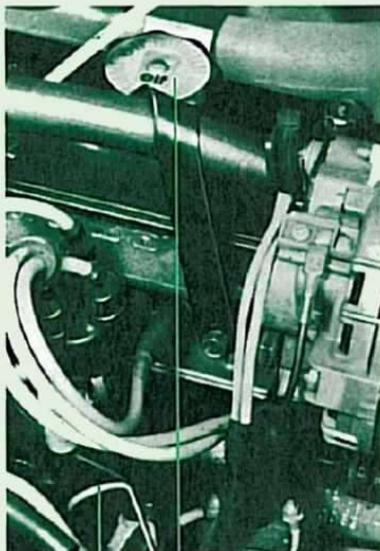
Utilizzare normalmente l'olio multigrade **15W40, 20W40, 20W50.**

Utilizzare normalmente l'olio multigrade **15W40, 20W40, 20W50.**

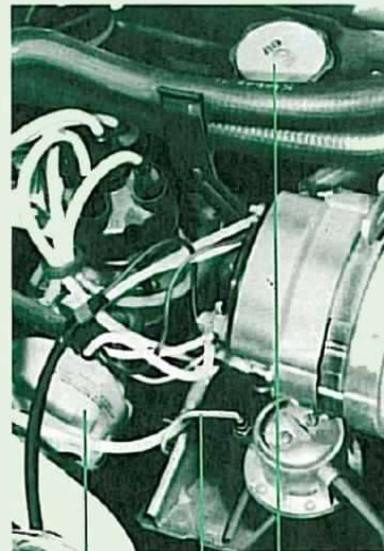
Sotto -10°C ($+14^{\circ}\text{F}$), utilizzare l'olio multigrade **15W40, o 10W30.**

Sotto -20°C (-4°F) occorre utilizzare olio multigrade con viscosità **5W20 o 10W30.**

L'utilizzazione degli olii **10W30** è sconsigliata quando la temperatura non l'impone; tuttavia, se un olio **10W30** è utilizzato per facilitare l'avviamento con tempo freddo, la sua utilizzazione rimane possibile se la temperatura aumenta a $+10^{\circ}\text{C}$ o $+15^{\circ}\text{C}$.



E D



F E D

Il livello dell'olio del motore si controlla **regolarmente** tra ogni sostituzione mediante l'apposita astina **E**. Il livello non deve mai scendere al disotto del riferimento "MINI".

Sui nuovi veicoli, la coppa dell'olio è riempita fino al livello medio per il periodo di rodaggio.

Se il livello si trova al disotto del riferimento **C**, occorre effettuare un'aggiunta d'olio.

La prima sostituzione deve effettuarsi tra 1.000 e 1.500 km (600 e 900 miles) e quindi ogni 7.500 km. (4.500 miles); vedi documento allegato "GARANZIA e MANUTENZIONE".

Tuttavia, dalle condizioni particolari d'uso possono giustificare delle sostituzioni più frequenti. Rivolgersi ad un'Organizzata Renault.

Se il motore è equipaggiato con un filtro dell'olio, si dovrà cambiare la cartuccia, pulire lo zoccolo e lubrificare il giunto, serrare la cartuccia dopo aver riscaldato il motore e aggiungere 0,25 lt. di olio alla quantità indicata.

OLIO CAMBIO-DIFFERENZIALE

La lubrificazione deve effettuarsi con olio corrispondente alla norma API GL4 (SAE 80) o API GL4 (SAE 75) per i paesi freddi/Intensi.

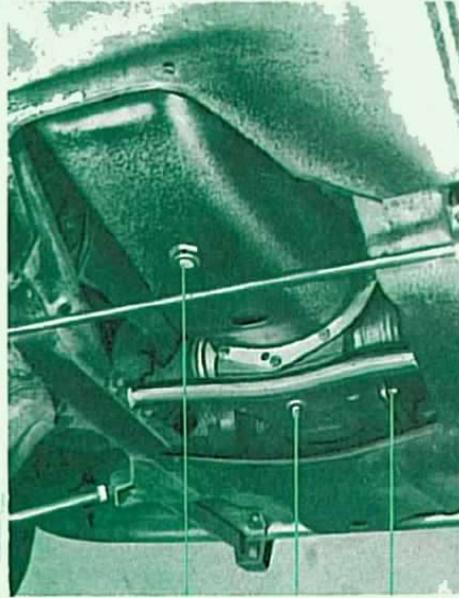
R 1123 - R 1126

R 2106 - R 2109

R 2391 - R 2392

R 2370

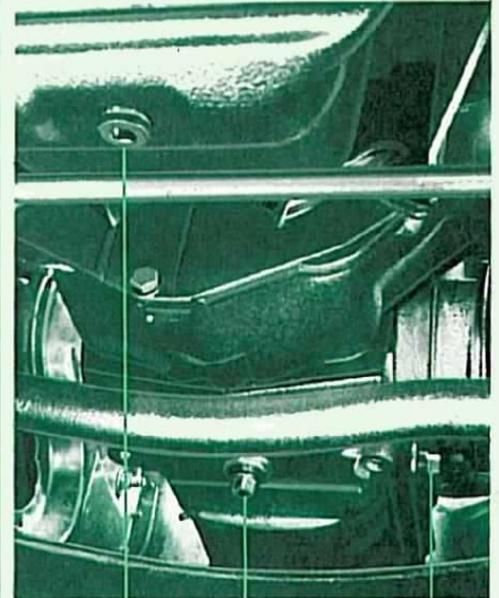
R 2430



D E C

Spruzzo: Non si utilizzino tassativamente prodotti a base di gasolio. La protezione può essere realizzata con prodotti a base di gomma.

- C Livello e riempimento del meccanismo cambio-differenziale
- D Vuotamento motore
- E Vuotamento cambio-differenziale



D E C

Rodaggio

Velocità da non superare:

80 km/h (50 m.p.h.) fino a 1000 km (600 miles).

A 1000 km (600 miles), il rodaggio praticamente è terminato.

Tuttavia è solo dopo 2/3000 km (1.200 to 1.800 miles) supplementari che potranno essere richieste alla vettura le sue normali prestazioni.

Prima di mettersi in viaggio

Ripristinare all'occorrenza il livello nella coppa dell'olio. Controllare la quantità di benzina nel serbatoio. Il bocchettone di riempimento si trova all'esterno del veicolo, lato destro.

Non occorre preoccuparsi del livello dell'acqua nel radiatore, giacchè il circuito di raffreddamento è chiuso.

E' sempre possibile controllare il livello nel vaso d'espansione (vedi capitolo «Manutenzione»). Viaggiando di notte, ricordarsi di regolare i fari rispetto al carico (vedi a pagina 34).

Guida

Freni: Appena avviati, controllare l'efficienza dei freni soprattutto dopo un lavaggio o d'inverno dopo una permanenza prolungata della vettura in strada (condensazione, brina, gelo). Dopo l'attraversamento di un guado occorre ugualmente provare i freni; un asciugamento rapido si ottiene con alcune frenate successive.

Lungo una discesa non togliere il contatto nè passare in folle.

Se la discesa è lunga e ripida, scendere di marcia fino ad ottenere un'efficace azione frenante del motore.

Frizione: Tenere alzato il pedale della frizione quando la vettura è in moto o in arresto al semaforo.

Cambio: Non esitare a cambiar marcia quando un ostacolo oppure la configurazione della strada costringono a rallentare notevolmente.

Apparecchi di controllo: Dare un'occhiata ogni tanto alla strumentazione di bordo.

Freddo, neve e gelo: D'inverno onde mantenere nel cofano motore una temperatura favorevole per una buona carburazione, montare dietro la calandra lo schermo consegnato con la vettura; fissarlo con gli appositi collarini di gomma e orientare correttamente il filtro dell'aria (vedi a pagina 27). Non si ometta di applicare le norme «estate» appena la temperatura supera i 10°C (50°F). Per viaggiare su strade con fondo gelato o ricoperto di neve, sono state omologate delle catene antineve; se si dispone solo di due catene antineve, applicarle sulle ruote anteriori, devono aderire perfettamente alla ruota.



Traino di roulotte, barca, ecc.

Al fine di rispettare le modalità del codice della strada è necessario conformarsi alle condizioni per il traino indicate nel capitolo «Caratteristiche».

Freno a mano

Per alcuni modelli, i freni sono autoregolabili del logorio della guarnizioni (i seguenti segmenti non comportano camme di regolazione).

Nel caso di questo modello, è proibito registrare i freni all'infuori degli interventi di riparazione.

Per assicurare la frenata, la leva del freno a mano deve percorrere da 6 a 8 tacche.

Non far funzionare il motore in un locale chiuso perchè i gas di scarico sono tossici.

Alternatore

L'alternatore non deve essere toccato: non richiede infatti alcuna manutenzione; è indispensabile però attenersi alle seguenti norme.

Non interrompere mai il circuito alternatore-batteria, quando il motore è in moto, per esempio staccando, il morsetto della batteria.

Non innestare mai una carica-batteria senza avere prima staccato i due cavi collegati ai poli della batteria.

Non mettere mai a massa il filo «EXC» del regolatore oppure dell'alternatore.

Eventuali controlli e la revisione dell'alternatore dovranno essere eseguiti da un'Organizzata Renault.

Accumulatori (batteria)

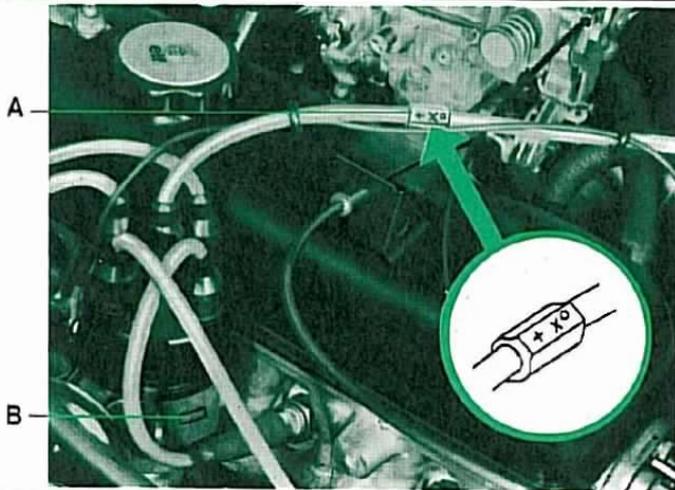
Controllare il livello nella batteria ogni mese circa (1,5 cm, 1/2 in) oltre le placche.

E' stata omologata un'acqua demineralizzata in vendita presso le Organizzate Renault.

Aggiungere esclusivamente acqua distillata. Una batteria ben carica non gela fino a -40°C . Aver cura di tenere la batteria ben carica.

Il polo negativo è collegato al telaio; allentare solamente di qualche giro la vite per isolare la batteria. Inoltre, il polo è forato al centro onde permettere di prelevare corrente per mezzo di spina. Prima di ogni intervento sulla batteria, è importante tener presente le norme particolari sull'impianto con alternatore (vedi a lato).

Nota: Nel caso di sostituzione della batteria, indirizzateVi alla Vostra Organizzata che indicherà le batterie selezionate dai nostri servizi tecnici.

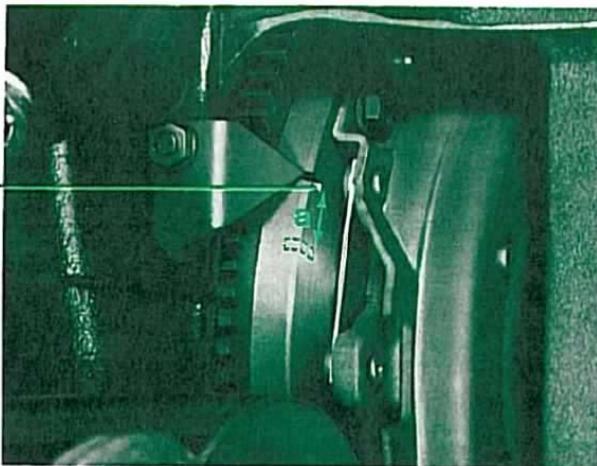


Accensione

Le registrazioni dell'accensione richiedono l'uso d'apparecchi speciali.

Dopo aver registrato la distanza dei contatti dello spinterogeno, occorre effettuare la messa a punto dell'anticipo.

Il valore di messa a punto è indicato su uno dei fili del fascio dello spinterogeno (A), esso è determinato in funzione del numero di curve inciso sullo spinterogeno (B).

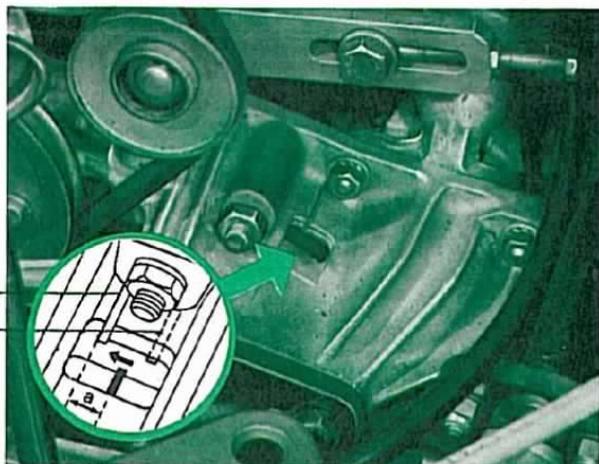


Accensione (seguito)

R. 1123-R. 2106-R. 2392: Curva R. 284 = $6^{\circ} \pm 1^{\circ}$ (scostamento **a**) della tacca sul volano rispetto all'indice = 10 mm (13/32 in.).

R. 1126-R. 2109-R. 2391: Curva R. 285 = $4^{\circ} \pm 1^{\circ}$ (scostamento **a**) della tacca sul volano rispetto all'indice = 7 mm (9/32 in.).

Al punto morto superiore, la tacca sul volano è in corrispondenza dell'indice fissato sulla scatola della frizione.

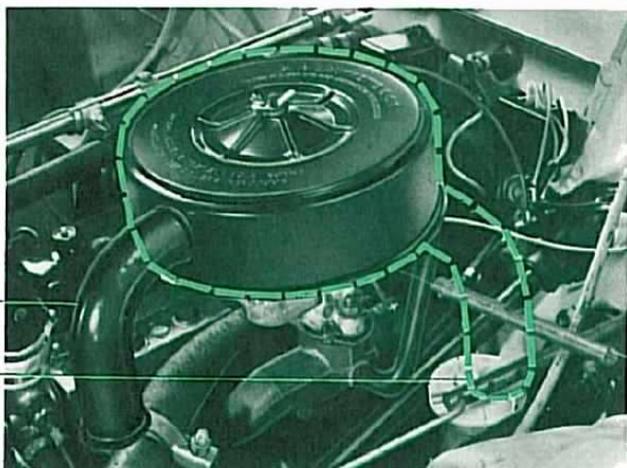


R. 2370 - R. 2430: Curva R. 222/C33 = $3^{\circ} \pm 1^{\circ}$ (scostamento **a**) della tacca sul volano rispetto al riferimento 1 sulla scatola della frizione 6 mm (15/64 in.).

Al punto morto superiore, la tacca sul volano è in corrispondenza del riferimento della scatola della frizione 1.

Alcune scatole della frizione comportano un riferimento supplementare 2, che indica un valore di $+ 4^{\circ}$.

1
2



Filtro dell'aria

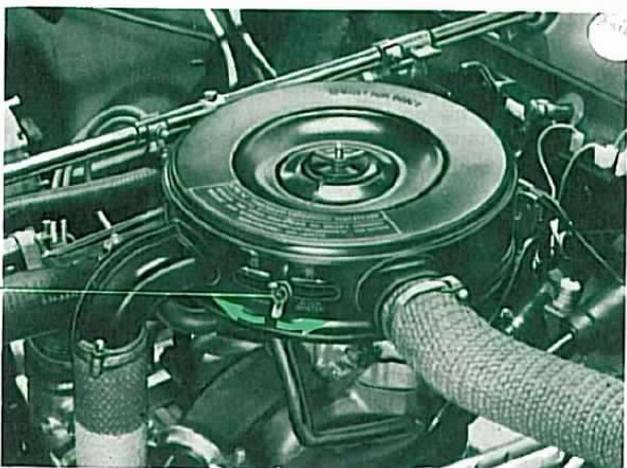
E' necessario controllare periodicamente le condizioni del filtro (vedi documento "Garanzia e Manutenzione").

L'imbrattamento del filtro influisce sul consumo di carburante e sul funzionamento del motore.

Il flusso d'aria proveniente dal filtro viene orientato: d'estate all'indietro, d'inverno in avanti (riscaldamento dell'aria tramite il tubo di scarico).

A - Posizione inverno (sotto + 10°C (+ 50°F))

B - Posizione estate (sopra + 10°C (+ 50°F))



Su alcuni modelli il filtro dell'aria comprende due fori per immissione aria (aria fredda e aria riscaldata dallo scarico) le cui aperture sono comandate da uno sportellino mobile.

Con tempo freddo: spostare la manopola **C** in posizione «inverno» segnata sul coperchio del filtro questa posizione dello sportellino (immissione aria riscaldata) deve essere utilizzata quando la temperatura ambiente si trova tra 0°C e + 10°C (between + 32°F and + 50°F) e sotto 0°C (+ 32°F).

E' tassativo riportare la manopola **C** alla posizione "estate" appena la temperatura ambiente si stabilizza sopra + 10°C (+ 50°F).

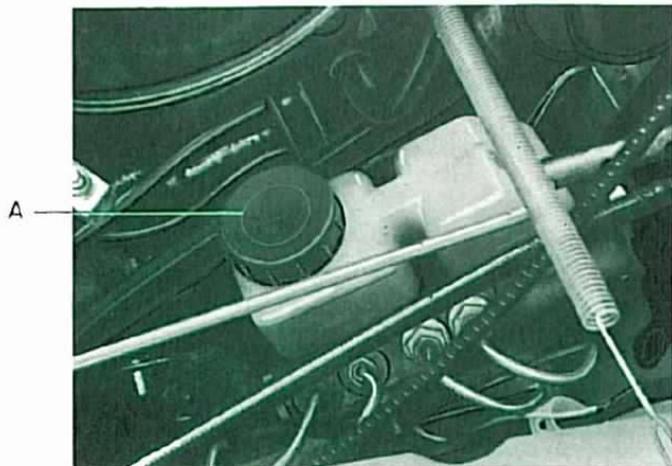
Freni

Verificare spesso il livello liquido freni nel serbatoio **A**. Ad ogni mancanza di liquido, occorre controllare la tenuta.

Il livello non deve mai scendere fino al riferimento minimo; il forellino di sfiato del tappo non deve essere otturato.

E' tassativo far uso del liquido freno conforme alla norma SAE J 1703 o SAE 70 R3 selezionato dai nostri servizi tecnici.

Se si nota un'anomalia nella frenata: elasticità del pedale, corsa eccessiva del pedale, anormale surriscaldamento delle ruote... affidare la vettura ad un'Organizzata Renault con cura di verificare ogni tanto le tubazioni (flessibili delle ruote anteriori). Non mettere a repentaglio la propria sicurezza.

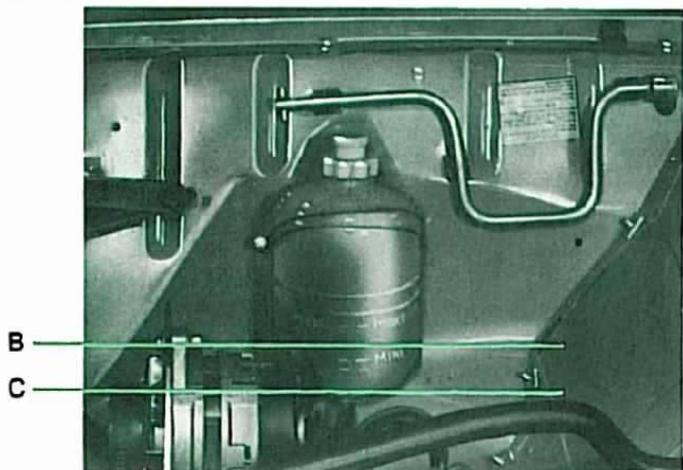


Raffreddamento

Il circuito di raffreddamento viene riempito con una miscela che garantisce una protezione contro il gelo fino a -23°C (-9°C), e per i paesi di freddo intenso fino a -40°C (-40°F).

Il vaso di espansione porta due riferimenti «maxi» **B** e «mini» **C**; il livello controllato a freddo deve trovarsi tra questi due riferimenti. Nel caso di ripristino, utilizzare un liquido omologato dai Servizi Tecnici della Renault per le sue caratteristiche specifiche occorrenti.

Scarico e lavaggio: vedi documento "GARANZIA e MANUTENZIONE".





“Non trascurate la manutenzione della Vostra vettura”

Lavaggio

Evitare di lavare la Vostra vettura in pieno sole o quando gela.

Per lo shampooing: utilizzare i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

Dopo lo shampooing, effettuare un lavaggio abbondante con acqua.

Asciugare con pelle di camoscio.

Cromature

D'inverno oppure in riva al mare, le cromature si proteggono spalmando un prodotto grasso.

Rinnovatele utilizzando i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

Vernice

Il riferimento della vernice d'origine è indicata nel cofano motore.

Come per i Vostri accessori, lo specialista RENAULT – BOUTIQUE farà da guida nella Vostra scelta dei prodotti omologati per ogni Vostra necessità nelle operazioni di manutenzione.

“Scegliete dalla nostra selezione gli equipaggiamenti ed accessori che desiderate dare in dotazione alla Vostra vettura”.

Autoradio
Mensole
Antenne
Foderine

Cinture di sicurezza posteriori
Bavette parafanghi
Schermo di calandra
Bacchette di protezione scocca

Prodotti di manutenzione

Shampooing auto
Smacchiatore catrame
Polish
Olio antigrippante
Lubrificante al silicone
Bombola di vernice

Appoggiatesta
Scatola delle lampadine
Ganci di traino
Stabilizzatori
Portabagagli
Tappo antifurto
Ruote sport
Fari

Pneumatici

Per una buona tenuta di strada, si raccomanda che tutti i pneumatici montati sulla vettura devono essere dello stesso tipo, della stessa marca e avere uguale profilo di battistrada.

Tuttavia, nel caso eccezionale di montaggio di pneumatici di tipi diversi, dovranno essere rispettate le seguenti norme:

1 - I pneumatici montati sullo stesso assale devono essere di struttura identica, che siano del tipo a carcassa radiale o diagonale.

2 - I pneumatici a carcassa radiale devono sempre essere montati posteriormente e quelli a carcassa diagonale anteriormente.

Inoltre, i pneumatici devono essere in buone condizioni ed il battistrada presentare un rilievo sufficiente*; (l'aderenza, particolarmente su strade bagnate è funzione del grado di usura). Delle pressioni incorrette provocano l'usura anormale dei pneumatici ed influiscono sulla buona tenuta di strada della vettura. Si devono controllare almeno una volta al mese (pneumatici freddi). La ruota di scorta deve essere gonfiata alla stessa pressione delle ruote posteriori.

Non si tenga conto di pressioni superiori raggiunte con tempo caldo o dopo un percorso a velocità sostenuta.

Le pressioni sono riportate nella tabella alla pagina seguente. Alcuni pneumatici portano segnato sulla banda laterale il senso di montaggio che va tassativamente osservato.

* I pneumatici montati in fabbrica sono provvisti di una spia per il controllo del logorio da interpretare a seconda delle leggi vigenti. Rivolgersi ad un'Organizzata Renault.

Le pressioni di gonfiaggio sono indicate nella pagina seguente.

Pressioni di gonfiaggio a freddo (in bar o kg/cm²)
per il montaggio dei pneumatici omologati dai nostri servizi tecnici.

Dimensioni	limousine		furgoncino e berlina		furgoncino allungato e break allungata	
	R 1126 R 1123		R2106 - R2109 R2391 - R2392		R2370 - R2430	
	Utilizzazione normale *		Utilizzazione normale *		Utilizzazione normale *	
	Ant.	Post.	Ant.	Post.	Ant.	Post.
135 SR 13 135 HR 13						
145 SR 13 145 HR 13	1,4 (19 psi)	1,8 (23 psi)	1,4 (19 psi)	1,8 (25 psi)	1,5 (21 psi)	2,0 (28 psi)

* Per una utilizzazione a pieno carico o un percorso su autostrada conviene aumentare le pressioni sopra indicate di:

0,1 bar (1 1/2 psi) per le ruote anteriori

0,2 bar (3 psi) per le ruote posteriori

Sostituzione d'una ruota

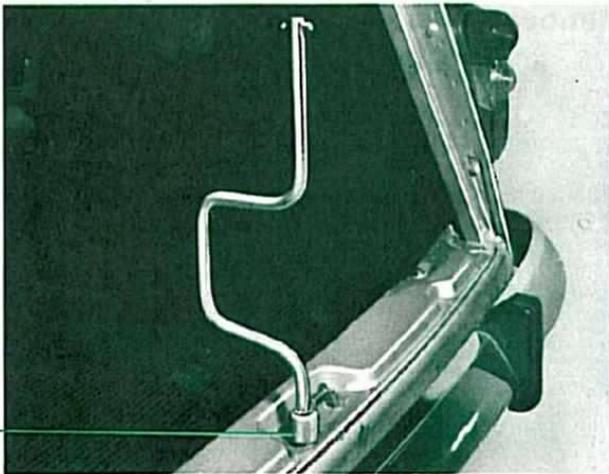
Ruota di scorta

E' collocata sotto il pianale posteriore del veicolo. Per uscirle:
— aprire lo sportello posteriore rialzabile
— allentare di 8/10 giri, con la manovella, la vite **A**.

Ribaltare la cremagliera **C** in avanti e tirare leggermente **B** dell'appoggio ruota per disimpegnare le tacche della cremagliera (2 tacche).

Per ricollocare la ruota di scorta, disporre la ruota sul suo piano d'appoggio e sollevare la sua parte posteriore, utilizzare la tacca della cremagliera la più facile per assicurare un buon fissaggio e stringere la vite **A**.

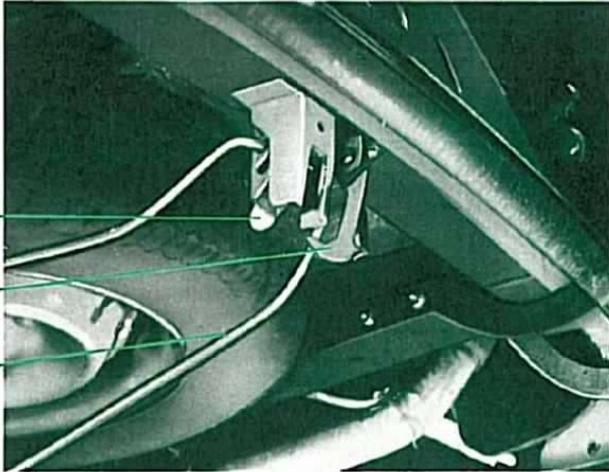
A



C

D

B



Nota: Per alcuni equipaggiamenti, un gancio di sicurezza non consente una fuoriuscita casuale della ruota dal suo supporto. Per abbassare il piano d'appoggio, tirare il gancio **D** indietro.

Quando la ruota di scorta va utilizzata, fare verificare la sua pressione di gonfiaggio.

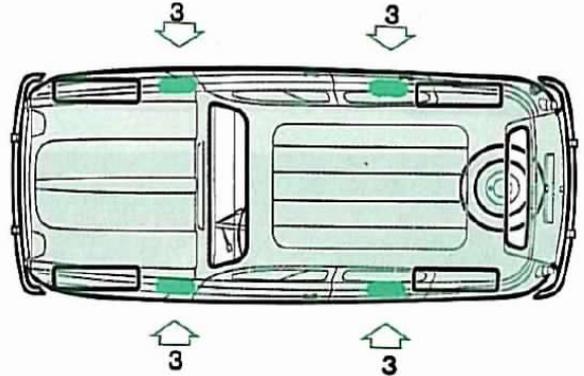
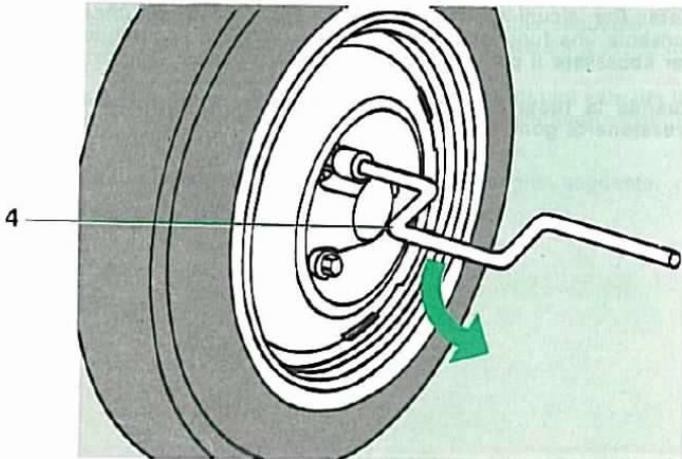
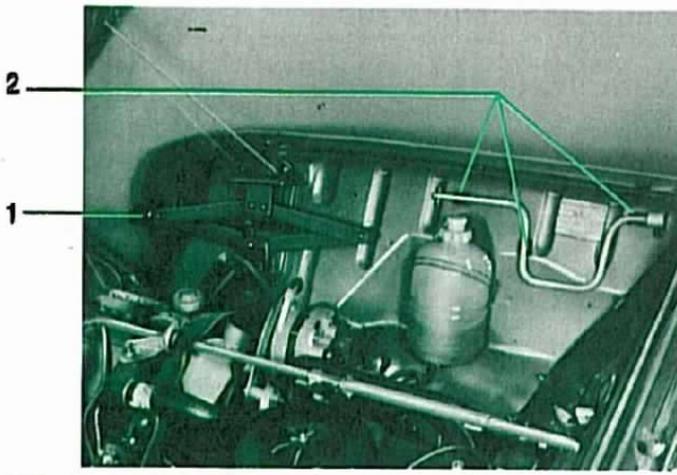
Manovella e martinetto

Sono collocati a destra nel vano motore. Il martinetto essendo bloccato, allentare di alcuni giri la vite 1 per uscirlo facilmente.

La manovella è fissata in tre punti 2. Si utilizza, per girare le viti del martinetto, togliere le calotte ed i dadi delle ruote e staccare la ruota di scorta.

Importante: In nessun caso, il martinetto può servire a sollevare il veicolo per una riparazione sotto la carrozzeria.

Sollevamento della vettura: ad ogni lato della vettura sono stati predisposti due attacchi 3 nella parte inferiore della carrozzeria vicini alle ruote per consentire di agganciare la testa del martinetto.



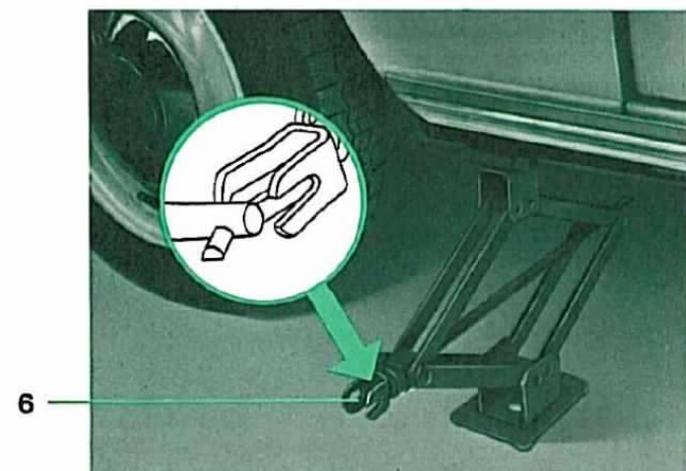
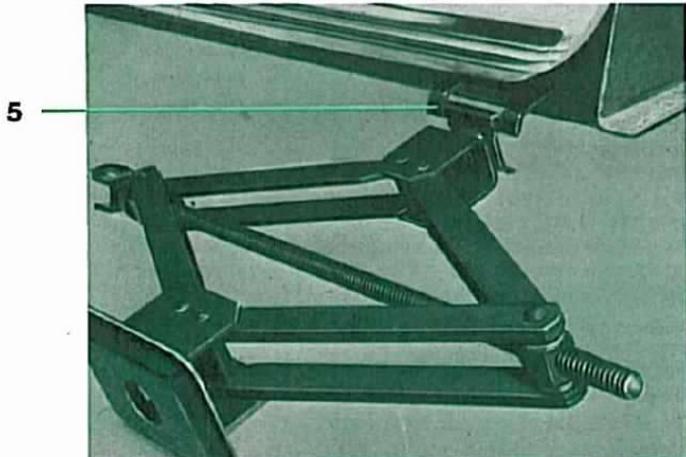
Per sostituire una ruota, procedere nel modo seguente:

— Tirare il freno a mano, si immobilizzano le ruote anteriori.

— Innestare una velocità, si immobilizza il veicolo.

— Sbloccare i dadi della ruota da sostituire con la manovella (senza smontarli).

Disporre la manovella 4 sul dado da sbloccare in modo da premere senza tirare verso l'alto.



— *Agganciare la testa del martinetto sul supporto più vicino della ruota da sollevare*

Accostare il martinetto in posizione orizzontale per agganciarlo nella luce 5 (la testa del martinetto deve orientarsi in modo che la sua parte formando gancio sia diretta verso l'operatore).

— *S'inizia avvitando il martinetto a mano per collocare in modo corretto la sua base (leggermente rientrante sotto il veicolo). Se il suolo non è stabile, disporre una tavoletta sotto la base del martinetto.*

— *Sistemare la manovella nella forcella del martinetto 6 introducendo uno dei perni nell'asola chiusa e sollevare il veicolo di alcuni centimetri per staccare la ruota dal suolo.*

— *Smontare i dadi con la manovella.*

— *Togliere la ruota forata.*

— *Collocare la ruota di sostituzione.*

Sistemare la ruota sull'asta di fissaggio superiore e centrarla sugli altri fissaggi.

— *Serrare i dadi di fissaggio e abbassare il martinetto.*

Quando tutte le ruote posano a terra, serrare a fondo i dadi di fissaggio per mezzo della manovella.

Dopo alcuni chilometri di strada, controllare il serraggio dei dadi. Fare controllare le pressioni e riparare, al più presto, la ruota forata e rimetterla in servizio. Prima di ricollocare nel cofano la ruota di scorta, farla gonfiare alla stessa pressione delle ruote posteriori.

Regolazione dei fari

È importante che i fari siano correttamente regolati. Gli assi dei due fasci luminosi devono essere in parallelo con l'asse della vettura.

Ad una distanza di 8 m (25 ft.) il taglio orizzontale del fascio luminoso deve trovarsi ad un'altezza di 10 a 15 cm (4 to 6") inferiore a quella dell'asse dei fari (vettura a vuoto).

Per la regolazione dei fari rivolgersi ad un'Organizzata Renault che dispone di apparecchi occorrenti per una regolazione precisa (in conformità alle norme del Codice della strada).

A Vite di regolazione in direzione

B Vite di regolazione in profondità.

Regolazione in funzione al carico della vettura: Un dispositivo di regolazione «vuoto-pieno carico» consente di modificare la regolazione iniziale dell'altezza dei fasci luminosi a seconda del carico della vettura.

Vettura a pieno carico: spostare la leva C verso sinistra.

Vettura a vuoto: riportare la leva C verso destra.

Su alcuni modelli il blocco ottico è munito di un rotatore da utilizzare nel caso di cambiamento di senso della circolazione (circolazione a sinistra - circolazione a destra).

Procedere nel medesimo modo che per la sostituzione di una lampadina; estrarre la lampadina, spostare il rotatore (sul supporto di lampadina) secondo le indicazioni menzionate sul blocco ottico e ricollocare la lampadina.

D gruppo ottico

E lampadina a zoccolo con collarino

F gancio

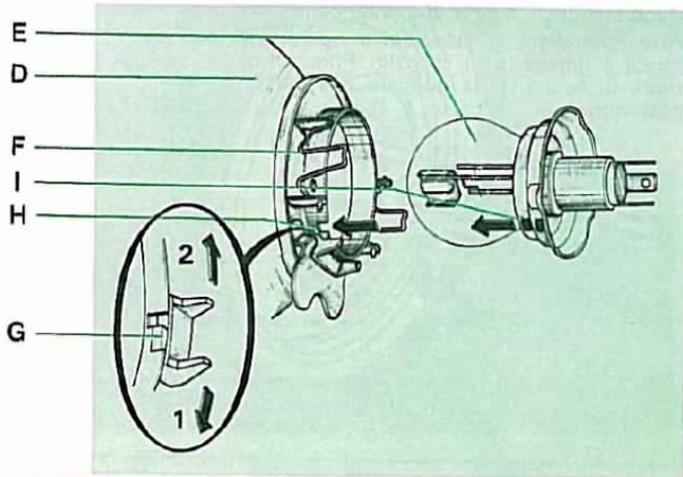
G levetta (rotatore)

H tacca (alloggiamento del dente della lampadina)

I spina della lampadina

1 circolazione a destra

2 circolazione a sinistra



Sostituzione di una lampadina del faro

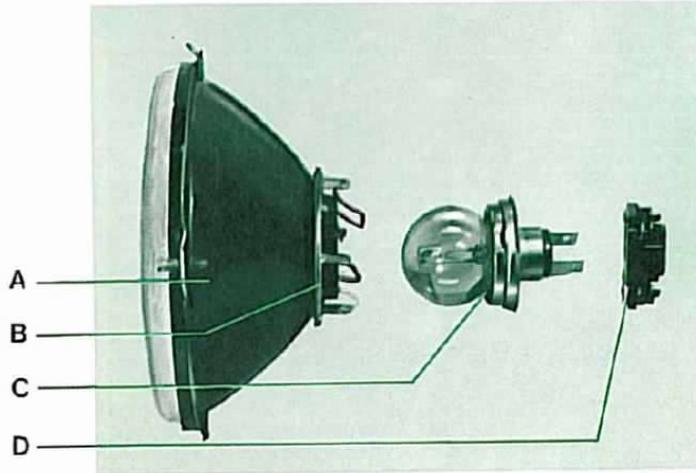
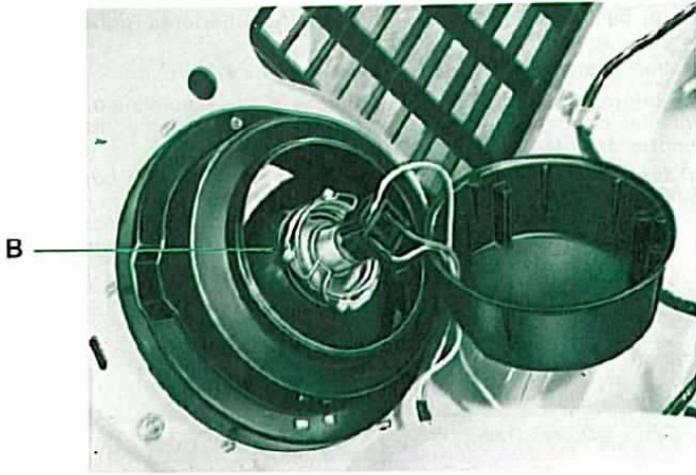
Alzare il coperchio del cofano motore.

Staccare la presa di collegamento e allargare le molle di fissaggio della lampadina (lo scodellino a scalino fa parte dello zoccolo della lampadina).

Sistemare la lampadina nuova, ben pulita. Su di essa vi è una spina che impedisce qualsiasi errore di orientamento.

Dopo la sostituzione di una lampadina, effettuare la registrazione del faro (vedi a pagina 34).

Nota: Su alcuni modelli il fondo delle coppe dei fari è munito di uno scodellino di protezione; per disimpegnarla bisogna tirarla.



- A Blocco ottico
- B Mollette di fissaggio
- C Lampadina con zoccolo a collare
- D Connettore

Fari allo iodio

(In opzione per alcuni equipaggiamenti).

La lampadina è fissata da una molla ritenuta da due tacche. Quando va montata una lampadina nuova, occorre prenderla con cautela per non toccare il vetro: tenendola dal suo zoccolo. Le forme della lampadina e del suo supporto non consentono possibile errore di montaggio.

Sostituzione delle lampadine

Elenco delle lampadine che possono equipaggiare una vettura (12 volt).

Occorre disporre sempre in vettura di una serie di lampadine per ricambio.

Luci abbaglianti e luci anabbaglianti	Lampadina "abbagliante-anabbagliante" 45/40 watt zoccolo P. 45 t 41 giallo Lampadina allo iodio, tipo H4 per alcuni equipaggiamenti.
Luci di posizione ant. Fanalini di posizione posteriori e dello stop	Lampadina 5 watt, tipo R 19 Lampadina 21/5 watt tipo P 25-2
Luci indicatori di direzione ant. e post.	Lampadina 21 watt tipo 25-1 zoccolo da 15 tipo BA 15s/19
Luci ripetitori di direzione laterali (*)	Lampadina 4 watt tipo T8.4 zoccolo BA 9s
Plafoniera	Lampadina 5 watt allungata 10 x 39 tipo C 11
Luce targa	Lampadina 5 watt tipo R 19 zoccolo BA 15s/19
Spie e luce della strumentazione	Lampadina 2 watt tipo T8 zoccolo BA 9s

Luce di posizione e indicatore di direzione anteriore: Togliere la cornice (due viti).

Fanalino posteriore e stop: Togliere la cornice (due viti).

Luce laterale (su alcuni modelli): Si accede alla lampadina dall'interno del parafrangente. Ribaltare la rondella protettrice e tirare il supporto della lampadina per estrarlo.

Fari fendinebbia: Se si desidera equipaggiare la vettura con fari fendinebbia rivolgersi ad un'Organizzata Renault, poiché un collegamento imperfetto rischia di danneggiare l'impianto elettrico (fasci, fili, organi...), principalmente con la conseguente perdita della garanzia.

(*) Speciale ad alcuni equipaggiamenti.

1 – Carburatore Zenith 28 IF

2 – Carburatore Solex 32 EISA 4

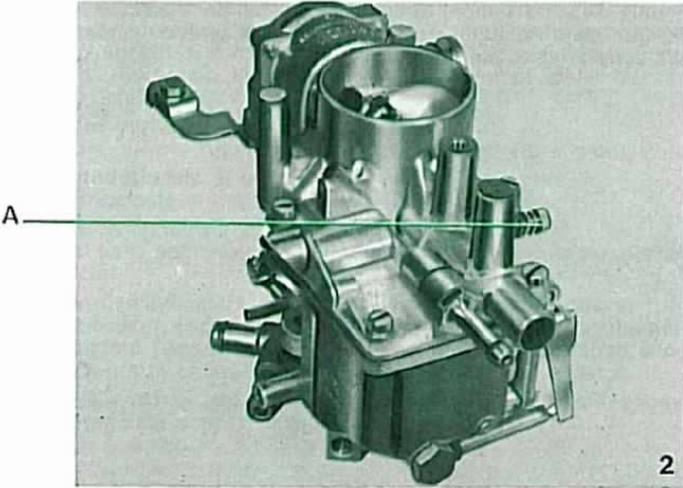
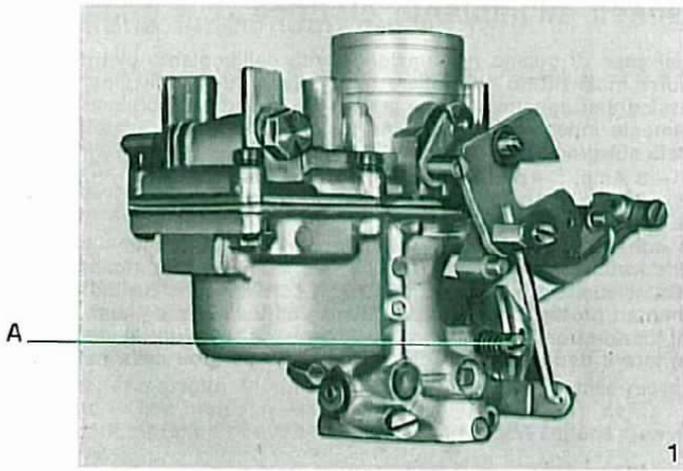
(per alcuni equipaggiamenti)

Questi due carburatori sono a comando meccanico del parzializzatore di avviamento a freddo (starter).

Per una precisa registrazione dei carburatori si devono affidare alla «Diagnosi - Manutenzione» RENAULT. Tuttavia, in caso d'anomalia, se il Vostro motore si spegne, si potrà agire sulla vite A per regolare il minimo.

Questo intervento è solo un ripiego. Al più presto possibile si dovrà fare registrare il carburatore da un'Organizzata RENAULT, onde attenersi alle norme vigenti concernenti l'antiquinamento.

Nota: le viti di regolazione ricoperte con cappuccio non devono essere toccate.

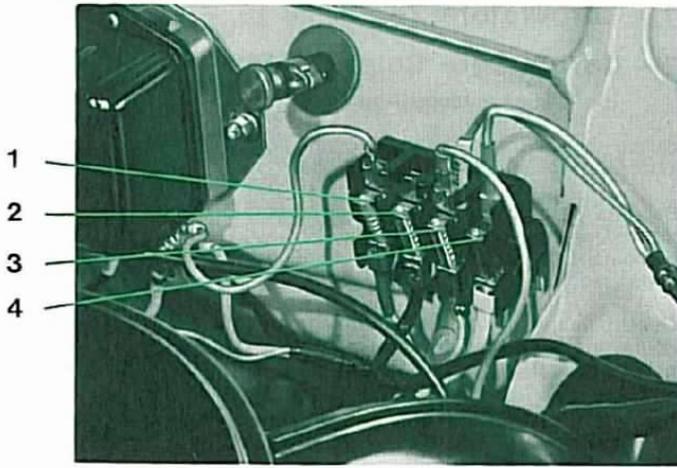


Guasti all'impianto elettrico

Nel caso di guasto nel funzionamento dell'impianto elettrico, occorre innanzitutto controllare le condizioni delle valvoline fusibili; assicurarsi ugualmente che le spine di collegamento siano correttamente innestate. Le valvoline fusibili sono in una scatola collocata sul grembiale, nel cofano motore

- 1 - 8 Amp. : + pifoniera (prima del contatto)
- 2 - 8 Amp. : Apparecchi di controllo e luci dello stop.
- 3 - 8 Amp. : + Tergicristallo
- 4 - 5 Amp. : Centrale luci lampeggianti.

Il coprifusibili comporta inoltre due valvoline per ricambio. Su alcuni equipaggiamenti, una scatola con valvoline fusibili supplementari protegge le luci abbaglianti e le luci anabbaglianti. In caso di corto-circuito, si stacca facilmente la batteria; è sufficiente svitare il dado ad alette che ricopre uno dei poli della batteria.



E' utile disporre sempre di valvoline fusibili per ricambio. L'Organizzata Renault fornisce le scatole di serie di lampadine ed una serie di valvoline fusibili.

Anomalie funzionamento motore

Se la vettura è mantenuta in buone condizioni nessun guasto è in grado di immobilizzarla a lungo.

Il motore non parte

Il motorino di avviamento non gira:

Capicorda della batteria sporchi o allentati.

Contatto di massa allentato.

Contatto difettoso di una presa di collegamento del fili.

Batteria scarica: spingere la vettura innestando la 2^a marcia, o preferibilmente se si hanno a disposizione dei cavi elettrici previsti a tale effetto (se ne trovano da un'Organizzata Renault), utilizzare un po' di energia della batteria di un altro veicolo.

Collegare le due batterie mediante due pinze sui morsetti di queste ultime.

Attenzione: morsetto + con morsetto + (pinza con manico rosso), morsetto - con morsetto - (pinza con manico verde o nero).

Azionare il motorino di avviamento; staccare i cavi appena si avvia il motore.

Il motorino di avviamento funziona:

Fili di accensione staccati o mal collegati. Umidità sulle candele, la bobina, la calotta dello spinterogeno. Contatti dello spinterogeno mal regolati o in cattive condizioni. Fissaggio del carburatore allentato. Serbatoio della benzina vuoto. Pompa della benzina danneggiata.

Il motore parte. Non tiene il minimo:

Getto del minimo otturato. Fissaggio del carburatore allentato.

Si spegne quando si accelera:

Getto principale otturato.

Durante la marcia. Il motore perde colpi

Contatti dello spinterogeno mal regolati. Candele rovinato, porcellana rotta.

L'indice dell'indicatore di carica si trova nella zona rossa.

Il guasto non è critico, si può proseguire fino a raggiungere l'Organizzata Renault più vicina. Una cinghia tesa in modo anormale oppure in cattive condizioni può provocare il guasto.

Nota: Quando si monta una nuova cinghia, la tensione deve essere regolata dopo 10 minuti di funzionamento.

La spia di pressione dell'olio e temperatura acqua si accende: occorre controllare:

Il livello dell'olio: ripristinarlo se necessario.

La cinghia del ventilatore della pompa dell'acqua: deve essere correttamente tesa.

Il vaso di espansione: Deve contenere del liquido. In caso contrario, riempirlo per metà con dell'acqua (tappo filettato) e fare il pieno del radiatore (chiave per candele) dopo averlo fatto sufficientemente raffreddare, onde evitare getti di vapore. Dopo aver controllato tutti questi punti e aver effettuato una riparazione provvisoria, riavviare il motore. Se la spia rimane spenta, recarsi a un'andatura molto lenta presso l'Organizzata Renault più vicina.

Nota: Nel caso mancasse molta acqua, non si deve mai aggiungere acqua fredda se il motore è molto caldo.

Dopo ogni intervento sul veicolo che richiede il vuotamento, anche parziale, del circuito di raffreddamento, quest'ultimo deve essere riempito con una miscela nuova convenientemente dosata. E' tassativo che il prodotto utilizzato sia stato selezionato dai nostri servizi tecnici.

Parabrezza

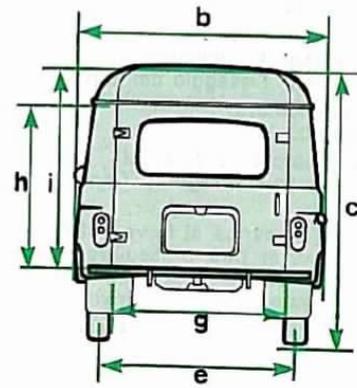
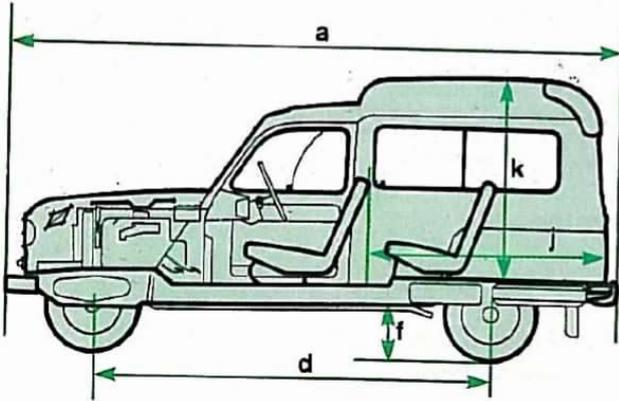
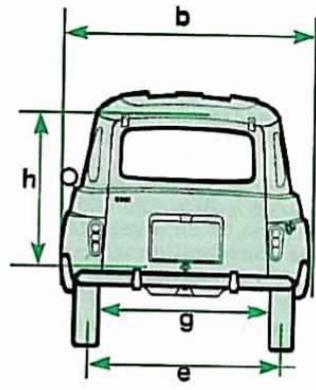
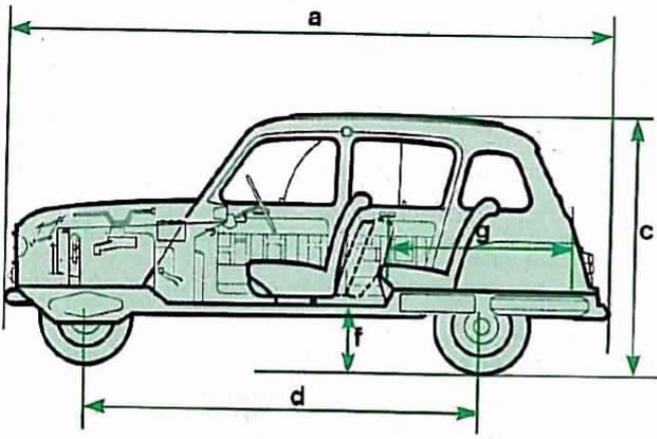
Nel caso di urto sul parabrezza che ne provochi il danneggiamento, si consiglia tempestivamente di otturare le aperture dello sbrinatorio per mezzo di panni onde evitare le penetrazioni di schegge all'atto del distacco oppure della caduta improvvisa del parabrezza. E' stato selezionato un parabrezza gonfiabile principalmente messo a punto per consentire di proseguire provvisoriamente il viaggio con sicurezza.

Traino

Importante: Dovendo trainare la vettura, i tubi della trasmissione non devono servire da punti di attacco.

Utilizzazione d'un apparecchio per il "sollevamento" in officina

Si utilizzino soltanto i punti di sollevamento sui nostri veicoli predisposti dai nostri servizi tecnici.



Dimensioni

	Renault 4 Renault 4 TL	Renault 4 F4	Renault 4 F6
a lunghezza totale	3,668 m (12 ft 13/32 in)	3,653 m (11 ft 11 13/16 in)	3,853 m (12 ft 7 3/4 in)
b larghezza totale	1,485 m (4 ft 10 7/16 in)	1,500 m (4 ft 11 in)	1,532 m (5 ft 5/16 in)
c altezza totale:	a vuoto: 1,550 m (5 ft 1 in) a pieno carico: 1,440 m (4 ft 9 in)	1,710 m (5 ft 7 5/16 in) 1,610 m (5 ft 3 3/8 in)	1,720 m (5 ft 7 3/4 in)
d passo	a sinistra: 2,401 m (7 ft 10 1/2 in) a destra: 2,449 m (8 ft 27/64 in)	2,401 m (7 ft 10 1/2 in) 2,449 m (8 ft 27/64 in)	2,521 m (8 ft 3 1/4 in) 2,569 m (8 ft 5 3/16 in)
e carreggiata a terra	anteriore: 1,279 m (4 ft 2 3/8 in) posteriore: 1,244 m (4 ft 31/32 in)	1,279 m (4 ft 2 3/8 in) 1,244 m (4 ft 31/32 in)	1,280 m (4 ft 2 3/8 in) 1,248 m (4 ft 1 1/8 in)
f altezza libera da terra (a pieno carico)	sotto barra stabilizzatrice: 0,175 m (6 7/8 in)	0,140 m (5 1/2 in)	0,140 m (5 9/16 in)
g larghezza entrata posteriore	0,950 m (3 ft 1 3/8 in)	1,000 m (3 ft 3/8 in)	1,016 m (3 ft 4 in)
h altezza entrata posteriore	0,860 m (2 ft 9 7/8 in)	0,938 m (3 ft 15/16 in)	0,920 m (3 ft 1/4 in)
i altezza totale entrata post. apertura padiglione aperta		1,120 m (3 ft 8 1/16 in)	1,120 m (3 ft 8 1/8 in)
j profondità di carico: - sedile unico post. ribaltabile - senza sedile unico post.	1,090 m (3 ft 6 7/8 in)	1,090 m (3 ft 6 7/8 in) 1,300 m (4 ft 7 1/8 in)	1,490 m (4 ft 10 11/16 in)
k altezza di carico		1,150 m (3 ft 9 1/4 in)	1,200 m (3 ft 11 1/4 in)

Caratteristiche telaio

Sterzo	a cremagliera			
	Renault 4 Renault 4 F4	Renault 4 TL	Renault 4 F6	
Diametro di sterzata: esterno pneumatici	9,75 m	(32 ft)	10,35 m	(3 ft 4 3/4 in)
sterzata totale	10,10 m	(33 ft 5/8 in)	10,75 m	(3 ft 6 3/8 in)
Divergenza delle ruote anteriori a vuoto	1 a 5 mm	(3/8" to 3/16" in)		
(altezza dal disotto del longherone inferiore a 80 mm (3 5/32 in) a quello dell'assale di ruota).				
Sospensioni:	Ruote indipendenti, barre di torsione, ammortizzatori idraulici, barre stabilizzatrici.			
Frizione: Gioco della leva,	2,5 mm	(3/32 in)		
Impianto freni: a pedale a mano	Idraulico sulle 4 ruote con ripartitore di frenata Meccanico sulle ruote anteriori.			

Pesi e carico trainabile

	Renault 4		Renault 4 TL		Renault 4 Safari
	R. 1123	R. 1126	R. 1123	R. 1126	R. 1123
Peso a vuoto in ordine di marcia con conducente (tara)	760 kg.	665 kg.	760 kg.	695 kg.	710 kg.
Peso complessivo a pieno carico	1095 kg.	1025 kg.	1095 kg.	1025 kg.	1050 kg.
Peso complessivo a pieno carico e carico trainabile	1655 kg.	1545 kg.	1655 kg.	1545 kg.	1610 kg.
Peso totale massimo ammesso sull'assale:					
— ant.	530 kg.	500 kg.	530 kg.	500 kg.	530 kg.
— post.	600 kg.	570 kg.	600 kg.	575 kg.	600 kg.
Carico trainabile con freno	560 kg.	520 kg.	560 kg.	520 kg.	560 kg.

Veicoli commercializzati in Svizzera

Peso totale in ordine di marcia possibile,
per avviamento motore con inclinazione
di 15%, valida soltanto per i veicoli commercializzati in SVIZZERA

Limousine R. 1123

1300 kg.

Nel limite di questo peso totale in ordine di marcia,
il peso d'un rimorchio con freno agganciato a
questo veicolo può raggiungere

255 kg.

Per ogni adattamento occorrente, aggancio, traino: rivolgersi ad un'Organizzata RENAULT.

Pesi e carico trainabile (seguito)

	Renault 4 F4 lamierate		Renault 4 F4 vetrate		Renault 4 F6	Renault 4 F6		
	Renault 2109	Renault 2106	Renault 2392/2391		lamierate e vetrate Renault 2370	vetrate Renault 2430		
Peso a vuoto in ordine di marcia con conducente (tara)	680 kg.	760 kg.	710 kg.		800 kg.	780 kg.		
Peso complessivo a pieno carico	pneumatici 135-13	pneumatici 145-13	1105 kg.	pneumatici 135-13	pneumatici 145-13	1190 kg.	pneumatici 145-13 1220 kg.	
		1490 kg.			1055 kg.			1105 kg.
Peso complessivo a pieno carico e scarico trainabile	1975 kg.	1925 kg.	1665 kg.	R.2392 1540 kg. R.2391 1655 kg.	1540 kg. 1655 kg.	1830 kg.	1970 kg.	
Peso totale massimo ammesso sull'assale	ant.	500 kg.	520 kg.	520 kg.	500 kg.	520 kg.	570 kg.	570 kg.
	post.	590 kg.	650 kg.	650 kg.	590 kg.	650 kg.	700 kg.	700 kg.
Carico trainabile con freno	485 kg.	435 kg.	560 kg.	R.2392 485 kg. R.2391 600 kg.	435 kg. 550 kg.	640 kg.	750 kg.	

VEICOLI COMMERCIALIZZATI IN SVIZZERA

Peso totale in ordine di marcia per avviamento motore con inclinazione del 15%, valido soltanto per i veicoli commercializzati in SVIZZERA	1200 kg.	1300 kg.	R.2392 1200 kg. R.2391 1300 kg.	1600 kg.	1600 kg.
--	----------	----------	------------------------------------	----------	----------

Nel limite di questo peso in ordine di marcia, il peso d'un rimorchio con freno agganciato a questo veicolo può raggiungere	195 kg.	245 kg.	R.2392 195 kg. R.2391 245 kg.	430 kg.	430 kg.
---	---------	---------	----------------------------------	---------	---------

Per ogni adattamento, aggancio, traino: rivolgersi ad un'Organizzata RENAULT

impianto elettrico

Elenco dei fili

Ogni filo è segnato con un numero seguito da lettere che indicano il colore del filo e del manicotto all'occorrenza e di un numero per il diametro ed eventualmente del numero di organo a cui è innestato il filo (vedi la tabella seguente).

Colore dei fili e dei manicotti				Diametro dei conduttori		Riferimento	esempio riferimento	10
Belge:	Be	Marrone:	M	Riferimento	mm			
Bianco:	Bc	Nero:	N	1	9/10	19	colore del filo	BC
Blu:	B	Salmone:	S	2	12/10	16	colore di manicotto	B
Cristallo:	C	Rosso:	R	3	16/10	14	diametro	1
Grigio:	G	Verde:	V	4	20/10	12	organo	20
Giallo:	J			5	25/10	10	Si tratta di un filo n. 10 di colore bianco con manicotto di colore blu con un diametro di 9/10 di mm (riferimento n. 19) innestato sull'organo n. 20	
				6	30/10	9		

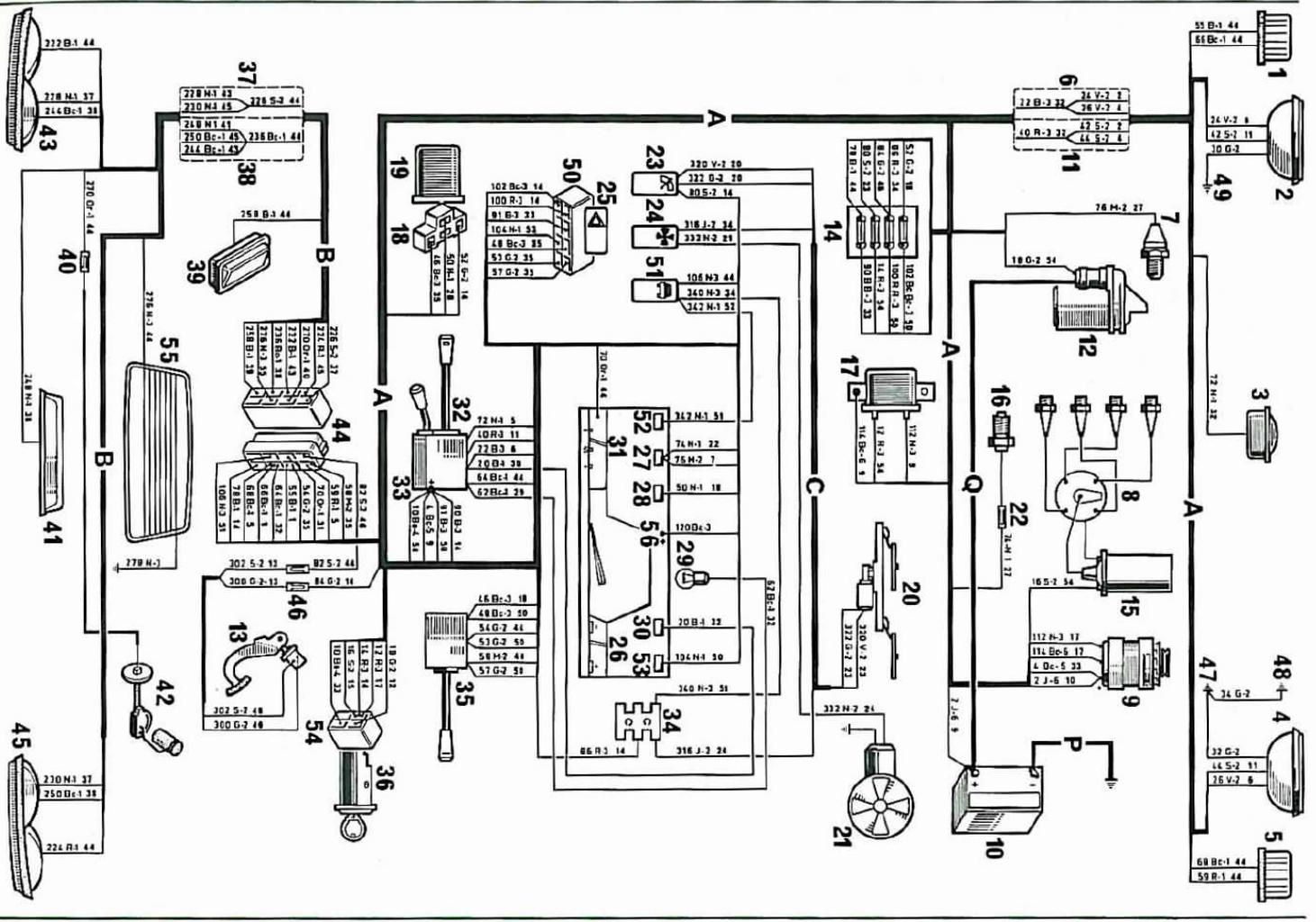
Elenco dei fasci fili

a	fascio anteriore	d	fascio alternatore	p	fascio negativo
b	fascio posteriore	e	fascio stop	q	fascio positivo
c	fascio tergicristallo	f	fascio dispositivo luci lampeggianti all'arresto		

Elenco degli organi

1	luce lampeggiante e luce di posizione anteriore sinistra	19	dispositivo lampeggiante	41	luce targa posteriore
2	faro sinistro	20	tergicristallo	42	astina controllo benzina
3	avvisatore	21	climatizzatore	43	luce posteriore sinistra
4	faro destro	22	morsetto raccordo filo contatto termico o luce di stazionamento destra	44	blocco raccordo fascio fili anteriori o posteriori
5	luce lampeggiante e luce di posizione destra	23	contatto tergicristallo	45	luce posteriore destra
6	collegamento su fili luce anabbagliante	24	contatto del climatizzatore	46	morsetto raccordo per stop
7	termistore	26	spia carica batteria	47	massa carrozzeria luci anteriori destra
8	spinterogeno	27	spia temperatura acqua e olio	48	massa cofano luci anteriori destra
9	dinamo o alternatore	28	spia luce lampeggiante	49	massa carrozzeria luci anteriori sinistra
10	batteria	29	illuminazione strumentazione	50	blocco raccordo dispositivo lampeggiante all'arresto
11	collegamento su filo dei fari	30	spia del faro	51	commutatore lunotto posteriore termico
12	motorino di avviamento	31	spia controllo livello benzina	52	spie
13	luce dello stop	32	avvercod	53	Spia warning
14	scatola valvoline fusibili	33	polo + diretto al quadro	54	blocco raccordo contatto accensione - avviamento
15	bobina	34	placca raccordo al quadro	55	lunotto posteriore termico
16	contatto termico	35	covir	56	morsetto di tenuta al quadro
17	regolatore	36	contatto accensione - avviamento		
18	blocco raccordo dispositivo lampeggiante o luce di stazionamento sinistra	37	collegamento sui fili dello stop		
		38	collegamento sui fili fanalini posteriori		
		39	plafoniera		
		40	morsetto raccordo per controllo livello benzina		

* per alcuni equipaggiamenti



Caratteristiche motore

Tipo del veicolo	R.1126-R.2109-R.2392	R.1123-R.2106-R.2391	R.2370-R.2430
Tipo di motore	839	800	688
Alesaggio	55,8 mm (2.197")	58 mm (2.284")	70 mm (2.756")
Corsa	80 mm (3.150")	80 mm (3.150")	72 mm (2.835")
Cilindrata	782 cm ³ (47.7 cu.in)	845 cc (51 cu.in)	1108 cm ³ (67.6 cu.in)
Tasso di compressione	8,5	8	8,3
Carburatore	Zenith 28 IF o solex 32 EISA	a seconda dei modelli	Zenith 28 IF
Regime del minimo	700 g/min. ± 25 g./min.		
Gioco delle punterie: a freddo a caldo a 50° C-(122° F)	Aspirazione 0,15 mm (.006") 0,18 mm. (.0075")	Scarico 0,20 mm (.008") 0,25 mm (.010")	
Distanza tra i contatti del rottore 0,4 mm (0.16")	Angolo di camma 57° ± 3° Percentuale di Dwell 83% ± 3%		
Anticipo iniziale, vedi a pagina 26			
Ordina di accensione	1-3-4-2		
Candele Ø 14 mm	AC for Renault 43 FS Champion L 87 Y Marchal 36	AC for Renault 43 FS Champion L 87 Y Marchal 36	AC for Renault 42 FS Champion L 87 Y Marchal 35-1
Distanza tra gli elettrodi:	0,55 a 0, 65 m	(-.022 to -.025")	
Capacità			
Olio motore	2,5 l (21/4 imp. quarts) (23/4 US quarts)	2,5 l (21/4 imp. quarts) (23/4 US quarts)	3 l (23/4 imp. quarts) (31/4 US quarts)
Olio cambio-differenziale	1,8 l (31/4 imp. pints) (33/4 US pints)	1,8 l (31/4 imp. pints) (33/4 US pints)	1,8 l (31/4 imp. pints) (33/4 US pints)
Carburatore	34 l (7.480 imp. gallons) (8.982 US gallons)	34 l (7.480 imp. gallons) (8.982 US gallons)	34 l (7.480 imp. gallons) (8.982 US gallons)
Raffreddamento	4,8 l (41/4 imp. quarts) (5 US quarts) compreso 0,5 l (3/4 imp.-pint - 1 US pint) nel vaso d'espansione	5,5 l (4 3/4 imp. quarts) (5 3/4 US quarts)	5,9 l (5 1/4 imp. quarts) (6 1/4 US quarts)

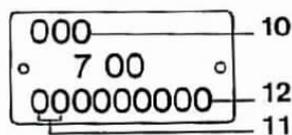
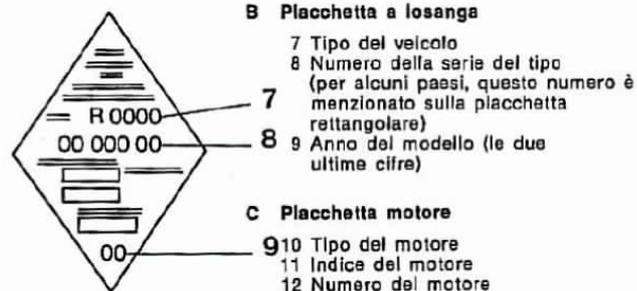
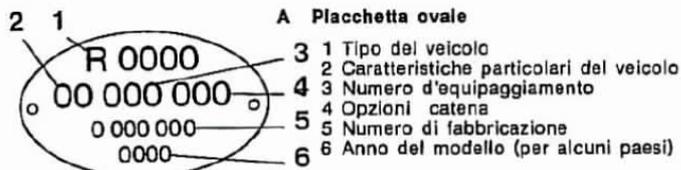
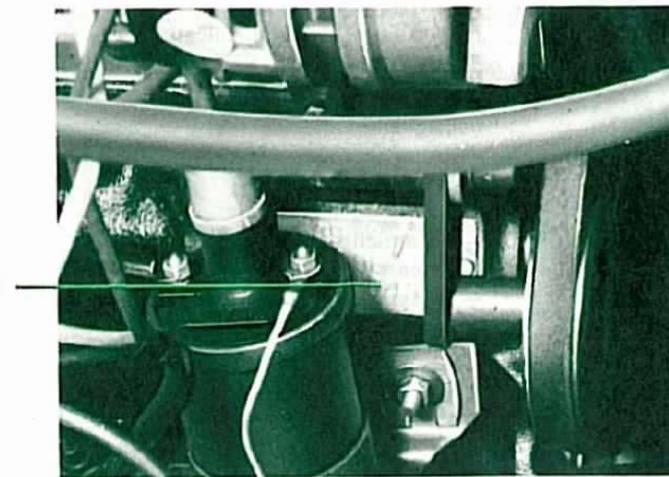
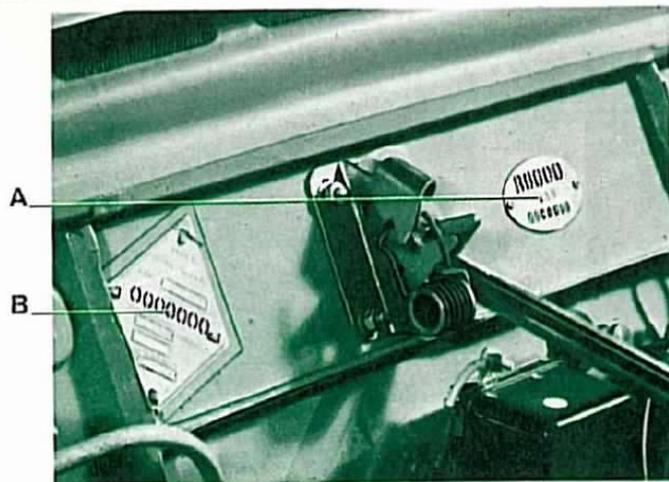
Identificazione

Tipo del veicolo, numero della serie del tipo, numero di fabbricazione, numero del motore.

Questi dati costituiscono l'identità della vettura. Se si viaggia all'estero, alla frontiera essi possono essere controllati.

Nella corrispondenza o nelle ordinazioni dovranno sempre essere citati.

Le targhe di identificazione si trovano nel compartimento motore:



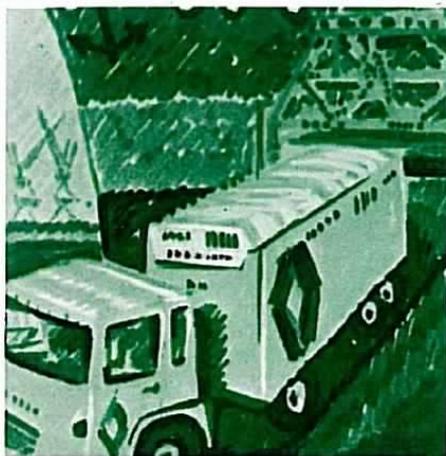
In caso di informazioni tecniche supplementari concernenti la vettura, rivolgersi all'Organizzata Renault.

Riproduzione o traduzione anche parziali, vietate senza autorizzazione scritta della Régie Nationale des Usines Renault - Billancourt (Seine). Il costruttore si riserva di apportare alla propria produzione le modifiche che egli riterrà opportune. Di conseguenza, questo libretto uso e manutenzione non può essere considerato come specificazione-tipo dei modelli della Renault 4.

Arts Graphiques DMC Mulhouse

Printed in France

parti Renault nel mondo intero



Questo veicolo è in conformità con tutti i regolamenti vigenti nel paese in cui è venduto. Ogni modifica, aggiunta o sostituzione di parti originali Renault, con parti di una altra origine, presenta il rischio che il veicolo non sia più in conformità con i regolamenti di sicurezza, di anti inquinamento e di rumorosità previsti, principalmente dal codice della strada, ed in seguito espone il proprietario del veicolo così modificato ad eventuali azioni legali.

Inoltre, il costruttore è svincolato da ogni responsabilità e la sua garanzia decade, quando sono state sostituite sul veicolo parti originali con ricambi contraffatti.

Tutte le parti del veicolo sono state studiate, concepite e fabbricate con la stessa accuratezza, onde procurarVi sicurezza e soddisfazione.

Nel caso che si tratti di:

- impianti freni
- illuminazione
- segnalazione
- sistema di scarico
- comando dello sterzo
- motore
- equipaggiamenti del motore
- carrozzeria, meccanismi, ruote e pneumatici
- o di tutti gli equipaggiamenti esterni ed interni.

la menzione «Parti garantite originali» portata su ogni fattura per riparazione è certezza di conformità.

Infine, occorre tener presente che il costruttore assicura per un periodo di sei mesi, una garanzia per particolari e mano d'opera, contro ogni difetto che può essere riscontrato sugli organi «Sostituzione-Standard» (motore e cambio) commercializzati dalla Rete RENAULT.





This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm